



**Camera di Commercio
Roma**

BILANCIO DI ESERCIZIO

2023

Nota integrativa

Delibera del Consiglio n. 5 del 25 Marzo 2024



**Camera di Commercio
Roma**

BILANCIO DI ESERCIZIO

2023

Nota integrativa

INDICE

	Pag.
Premessa	1
Criteri di formazione	2
Criteri di valutazione	2
 STATO PATRIMONIALE	 12
 ATTIVITA'	 12
 A) IMMOBILIZZAZIONI	 12
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI	12
a) Immobilizzazioni Immateriali	12
b) Immobilizzazioni Materiali	13
Immobili	13
Impianti	14
Attrezzature non informatiche	14
Attrezzature informatiche	15
Arredi e mobili	16
Biblioteca	16
c) Immobilizzazioni Finanziarie	17
Partecipazioni azionarie e quote	17
Altri investimenti mobiliari	23
Prestiti ed Anticipazioni Attive	25
Mutui Attivi	25
B) ATTIVO CIRCOLANTE	26
d) Rimanenze di Magazzino	26
e) Crediti di Funzionamento	27
1) Crediti da diritto annuale	28
2) Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	35
3) Crediti verso organismi del sistema camerale	35
4) Crediti verso clienti	35

5) Crediti per servizi conto terzi	36
6) Crediti diversi	36
7) Erario c/Iva	38
f) Disponibilità Liquide	38
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	39
D) CONTI D'ORDINE	39

PASSIVITA' **40**

A) PATRIMONIO NETTO	40
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	42
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	42
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	43
1) Debiti verso fornitori	44
2) Debiti verso Società ed organismi del sistema camerale	44
3) Debiti verso Organismi nazionali e comunitari	44
4) Debiti tributari e previdenziali	44
5) Debiti verso dipendenti	45
6) Debiti verso organi istituzionali	45
7) Debiti diversi	46
8) Debiti per servizi conto terzi	48
9) Clienti c/anticipi	48
E) FONDI RISCHI ED ONERI	48
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	51
G) CONTI D'ORDINE	52

CONTO ECONOMICO **53**

A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE	53
Diritto annuale	53
Diritti di segreteria	57
Contributi trasferimenti ed altre entrate	57
Proventi da gestione di servizi	58
Variazione delle Rimanenze	58

B) ONERI GESTIONE CORRENTE	59
Personale	59
Funzionamento	63
Interventi economici	70
Ammortamenti e accantonamenti	71
C) GESTIONE FINANZIARIA	74
Proventi finanziari	74
Oneri finanziari	74
D) GESTIONE STRAORDINARIA	75
Proventi straordinari	75
Oneri straordinari	76
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	78
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	78

ALLEGATI

Allegato A "Rischi per fidejussioni ed avalli"

Allegato B "Contratti pluriennali"

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

ROMA

Sede in Roma - Via de' Burrò 147

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2023

I valori di bilancio sono espressi in Euro

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato sulla G.U n. 292 del 16 dicembre 2005. Con tale decreto è stato emanato il Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali. Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio.

Infatti, l'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti prevedeva l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti e, in particolare:

- Documento 1- Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio – Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25/11/2016, tenendo distinte l'attività istituzionale prettamente detta da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'art. 2, comma 1, e del Titolo III del citato decreto 254/05, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono esposti in centesimi di Euro.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dal Titolo I del D.P.R. 254/05.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2023, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 25, 26 e 74 del D.P.R. 254/05. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007, come commentato specificatamente nelle singole voci di dettaglio.

Per quanto non espressamente previsto dal D.P.R. 254/2005, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che "per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile".

A tal proposito si rammenta che il comma 2 dell'articolo 74 del Regolamento ha previsto l'istituzione di un'apposita Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento, in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati disponendo, altresì, che tale Commissione avesse una durata di due anni dall'entrata in vigore del D.P.R. 254/05. Tale Commissione, si ribadisce, è stata istituita con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6 giugno 2006 ed ha assolto ai propri compiti relativamente all'interpretazione ed all'applicazione dei principi contabili.

La stessa commissione ha chiarito nel principio contabile n. 1 delle Camere di Commercio, citato in premessa, al punto 2, le fonti di riferimento, stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il Regolamento dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) solo nel caso in cui il Regolamento non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;
- c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del Regolamento e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei principi contabili "camerali" e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile, oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del Regolamento;
- d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.);

e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le Camere di Commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del Regolamento ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento del software è stato effettuato in relazione alla possibilità residua di utilizzazione, valutata in 3 anni

Immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne i beni immobili il comma 1 dell'art. 26 del regolamento prevede che gli stessi vengano iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione; tuttavia, il comma 1 dell'art. 74 dispone l'applicazione di tale criterio solo per le acquisizioni effettuate a partire dall'anno 2007. Poiché la Camera non ha proceduto a nuove acquisizioni gli immobili sono stati iscritti, come in passato, al maggiore tra il costo di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del fondo ammortamento.

Il costo originario degli immobili è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie.

In particolare per alcuni immobili si è provveduto ad adeguare i valori patrimoniali avuta notizia della rendita catastale effettiva attribuita dall'UTE, diversa dalla rendita presunta utilizzata per la valutazione degli immobili alla data del 1/1/98.

Relativamente all'immobile commerciale si è tenuto conto dell'art. 36, commi 7 e 8 del D.L. 223/2006 e circ. AE 19/01/2007 n. 1/E.

Il costo delle aree fabbricabili è stato determinato in misura pari al 20% del costo complessivo, trattandosi di fabbricati non industriali.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono valutati al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta

imputazione, ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo dei fondi ammortamento.

Le opere d'arte sono state iscritte al valore di stima fissato da un perito, appartenente all'albo dei periti e degli esperti, tenuto presso la Camera di commercio. Trattasi di beni che non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo, pertanto non vengono ammortizzate.

Il materiale bibliografico in dotazione alla Camera non viene ammortizzato, poiché non subisce riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico, considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobili	3%
Impianti	
Impianti generici	15%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%
Attrezzature non informatiche	
Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie	15%
Altre immobilizzazioni tecniche	15%
Attrezzature informatiche	
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
Arredi e Mobili	
Mobili d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Opere d'arte	0%
Biblioteca	0%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).

Il D.P.R. 254/2005, all'art. 26 comma 7, stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del Codice Civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: *"per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006"*.

Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.

La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:

- le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in

quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;

- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;

- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;

per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del

patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. È necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio *“dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria”* (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio *“esercita un'influenza notevole”*. Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente sono state accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006 è stato appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce *“Riserva di partecipazione”*. Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali

partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto “preferito”, ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all’esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni

Sono stati confermati i valori di chiusura 2007 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell’art. 26. Tale valutazione considera comunque l’eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2023 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2022 delle partecipate e qualora disponibile al bilancio 31/12/2023.

Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall’art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio al momento in cui sono maturati i proventi stessi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l’Ente.

In particolare per quanto riguarda il credito per il diritto annuale si è data applicazione al principio contabile delle Camere di Commercio n. 3, allegato alla citata Circolare n. 3622/C, ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) che hanno trovato piena applicazione a partire dall’approvazione del bilancio dell’esercizio 2009 come stabilito dal punto 1.2.5).

Per ulteriori specifiche relative al diritto annuale si rimanda a quanto precisato successivamente nella presente nota integrativa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza economico temporale dell’esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate al costo d'acquisto.

Fondi Rischi ed Oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo I.F.R. e TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti (compresi quelli trasferiti ad altri Enti) alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

I prestiti concessi su indennità di fine rapporto, comprensivi degli interessi maturati, sono evidenziati nella voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

A seguito delle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 20.12.99 e 2.3.2001, il personale assunto dall'1.1.2001 viene assoggettato al regime del trattamento di fine rapporto.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Riconoscimento proventi ed oneri

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2023 evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

In tal senso in calce allo Stato Patrimoniale vengono rappresentate le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa siano indicate la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

Tra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio, per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate, collegate o imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

ATTIVITA'**A IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.332.070,06	25.749.656,57	- 417.586,51

a) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Istituzionali	3.897,89	6.436,21	- 2.538,32
Commerciali	-	8.400,00	- 8.400,00
Totale	3.897,89	14.836,21	- 10.938,32

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2023
Software Ist.le	6.436,21	2.173,50	4.711,82	3.897,89
Software Comm.le	8.400,00	-	8.400,00	-
Totale	14.836,21	2.173,50	13.111,82	3.897,89

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali**Immobili istituzionali**

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	79.475.356,50
Ammortamenti esercizi precedenti	56.374.715,87
Immobilizzazioni in corso e acconti	182.647,99
Saldo al 31/12/2022	23.283.288,62
Incrementi dell'esercizio	1.151.491,50
Variazione in diminuzione del costo storico	-
Variazione in diminuzione del fondo amm.to	-
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	182.647,99
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	162.859,08
Ammortamenti dell'esercizio	2.033.248,40
Saldo al 31/12/2023	22.381.742,81

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria effettuati su immobili.

Le variazioni in aumento sulle Immobilizzazioni in corso si riferiscono a lavori iniziati nell'esercizio in corso, ma non ancora conclusi.

Immobili Commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico rivalutato	2.053.176,09
Ammortamenti esercizi precedenti	1.785.196,33
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Saldo al 31/12/2022	267.979,76
Incrementi dell'esercizio	1.000,00
Variazione in diminuzione Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Variazione in aumento Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Ammortamenti dell'esercizio	36.763,76
Saldo al 31/12/2023	232.216,00

Impianti attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.424.800,46
Ammortamenti esercizi precedenti	2.653.311,37
Saldo al 31/12/2022	771.489,09
Acquisizioni dell'esercizio	1.113.022,83
Radiazioni dell'esercizio	226.210,38
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	91,72
Ammortamenti dell'esercizio	284.188,24
Saldo al 31/12/2023	1.374.205,02

Impianti attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	407.823,71
Ammortamenti esercizi precedenti	365.727,72
Saldo al 31/12/2022	42.095,99
Acquisizioni dell'esercizio	8.960,70
Radiazioni dell'esercizio	-
Storno fondo per radiazioni	-
Immobiliz. in coso ed acconti	-
Ammortamenti dell'esercizio	9.537,77
Saldo al 31/12/2023	41.518,92

Attrezzature non informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	4.519.323,58
Ammortamenti esercizi precedenti	3.952.298,35
Saldo al 31/12/2022	567.025,23
Acquisizioni dell'esercizio	65.192,68
Radiazioni dell'esercizio	23.334,21
Riduzione fondo per radiazione	23.054,50
Ammortamenti dell'esercizio	179.038,54
Saldo al 31/12/2023	452.899,66

Attrezzature non informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.857.111,81
Ammortamenti esercizi precedenti	1.820.923,62
Saldo al 31/12/2022	36.188,19
Acquisizioni dell'esercizio	15.161,00
Radiazioni dell'esercizio	195,00
Riduzione fondo ammortamento per radiazioni	195,00
Ammortamenti dell'esercizio	8.462,93
Saldo al 31/12/2023	42.886,26

Attrezzature informatiche attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.106.404,78
Ammortamenti esercizi precedenti	985.564,81
Saldo al 31/12/2022	120.839,97
Acquisizioni dell'esercizio	224.897,46
Radiazioni dell'esercizio	303.704,70
Riduzione fondo per radiazione	298.220,90
Ammortamenti dell'esercizio	211.329,40
Saldo al 31/12/2023	128.924,23

Attrezzature informatiche attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	9.993,84
Ammortamenti esercizi precedenti	9.993,84
Saldo al 31/12/2022	-
Acquisizioni dell'esercizio	5.792,96
Radiazioni dell'esercizio	10.197,78
Riduzione fondo per radiazione	6.742,43
Ammortamenti dell'esercizio	2.337,61
Saldo al 31/12/2023	-

Arredi e mobili attività istituzionale

Descrizione	Importo
Costo Storico	3.937.411,24
Ammortamenti esercizi precedenti	3.349.556,06
Saldo al 31/12/2022	587.855,18
Acquisizioni dell'esercizio	85.409,03
Radiazioni dell'esercizio	105.033,47
Riduzione fondo per radiazione	102.520,27
Ammortamenti dell'esercizio	54.998,03
Saldo al 31/12/2023	615.752,98

Tra gli arredi e mobili dell'attività istituzionale sono comprese opere d'arte per un valore complessivo di € 416.827,93.

Arredi e mobili attività commerciale

Descrizione	Importo
Costo Storico	132.791,89
Ammortamenti esercizi precedenti	132.733,15
Saldo al 31/12/2022	58,74
Acquisizioni dell'esercizio	-
Radiazioni dell'esercizio	1.349,79
Riduzione fondo per radiazione	1.349,79
Ammortamenti dell'esercizio	32,04
Saldo al 31/12/2023	26,70

Biblioteca

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
57.999,59	57.999,59	-

c) Immobilizzazioni finanziarie

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
221.557.339,14	215.514.362,32	6.042.976,82

Nella voce “Immobilizzazioni finanziarie” sono comprese le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale, le fondazioni, i prestiti obbligazionari ed i prestiti ed anticipazioni attive.

Partecipazioni azionarie e quote

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Partecipazioni in Società	204.987.120,35	199.097.897,14	5.889.223,21
Partecipazioni in Consorzi	2.847.460,00	2.847.460,00	-
Totale	207.834.580,35	201.945.357,14	5.889.223,21

Di seguito si riporta, nel rispetto dell’art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254, “l’elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all’articolo 2359, primo comma, numero l), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l’importo del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio”, e distinte, in base alla circolare MiSE, per tipologia.

CCIAA di Roma - Bilancio 2023 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	Totale azioni al 31/12/2023	N° azioni della Camera al 31/12/2023	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2023	Patrimonio Netto Bilancio 2022	Valore effettivo CCIAA Roma 2022	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2023
SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A	184.800	177.413	96,00%	93.956.016,00	90.200.317,46	86.531.612,00	82.663.554,01		409.134,73			83.072.688,74
TECNOBORSA S.C.p.A.	1.377.067	1.145.298	83,17%	1.377.067,00	1.145.298,00	1.302.861,00	1.073.532,81		10.048,52			1.083.581,33
INVESTIMENTI S.p.A.	619.731	376.538	60,76%	106.323.727,76	64.600.426,59	91.598.378,00	55.108.818,37		544.795,95			55.653.614,32
ALTA ROMA S.C.p.A. in liquidazione	1.751.280	972.836	55,55%	1.751.280,00	972.836,00	1.834.136,00	1.084.077,65				65.215,14	1.018.862,51
UNIONCAMERELAZIO SERVIZI S.r.l. in liquidazione	5.500.000	5.500.000	100,00%	5.500.000,00	5.500.000,00	5.857.453,00	-	5.232.535,00	-			5.232.535,00

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	Totale azioni al 31/12/2023	N° azioni della Camera al 31/12/2023	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2023	Patrimonio Netto Bilancio 2022	Valore effettivo CCIAA Roma 2022	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2023
C.A.R. S.c.p.A	83.013.982	30.223.336	36,41%	83.013.982,00	30.223.336,00	70.387.140,00	25.870.751,80				242.794,13	25.627.957,67

ALTRE PARTECIPAZIONI	Totale azioni al 31/12/2023	N° azioni della Camera al 31/12/2023	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2023	Val. sottoscritto Camera al 31/12/2023	Patrimonio Netto Bilancio 2022	Valore effettivo CCIAA Roma 2022	Incremento per acquisti	Incrementi per rivalutazioni	Decrementi per cessioni	Decrementi per svalutazioni	Valore effettivo CCIAA Roma 2023
LAZIO INNOVA S.p.A.	94.736	18.473	19,50%	48.927.354,56	9.540.565,58	51.033.286,00	9.540.565,58					9.540.565,58
UNIONTRASPORTI S.c.r.l.*			18,46%	389.041,22	71.827,87	533.381,00	71.109,59	718,28				71.827,87
INFOCAMERES S.C.p.A.	5.700.000	865.764	15,19%	17.670.000,00	2.683.868,40	52.300.936,00	3.971.143,53					3.971.143,53
TECNOSERVICECAMERES S.C.p.A.	2.536.425	355.789	14,03%	1.318.941,00	185.010,28	4.668.257,00	291.683,48					291.683,48
TECNO HOLDING S.p.A.	1.679.872.976	204.419.942	12,17%	25.000.000,00	3.042.193,44	152.410.907,55	19.181.675,33					19.181.675,33
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.p.A	7.968	419	5,26%	2.387.372,16	125.540,78	3.734.878,00	125.540,83					125.540,83
IC OUTSOURCING S.C.r.L.			9,31%	372.000,00	34.619,90	4.483.954,00	33.902,96					33.902,96
RETECAMERES S.C.r.L. in liquidazione			3,36%	242.356,34	8.147,88	36.067,00	-					-
ECOCERVED S.C.r.L.			1,17%	2.500.000,00	29.154,35	6.508.970,00	28.487,00					28.487,00
ISNART S.C.p.A.	292.184	29.218	10,00%	292.184,00	29.218,00	676.125,00	48.086,10					48.086,10
SILCAMERA SERVIZI S.C.r.l.			0,08%	4.009.935,00	3.179,00	9.431.848,00	4.968,10					4.968,10
TOTALE GENERALE***					208.395.539,53		199.097.897,14	5.233.253,28	963.979,21	-	308.009,27	204.987.120,35

(**) N.B.: Per le "Altre partecipazioni" per valore effettivo si intende il valore calcolato al 31/12/2006 sulla base del Patrimonio Netto più gli incrementi e i decrementi al costo come da circolare 3622/C del 5/2/2009

* La differenza nel Valore effettivo deriva dalla distribuzione quote a favore dei soci

***A tale somma bisogna aggiungere il valore del Consorzio industriale del Lazio, pari a € 2.847.460,00 portando ad un totale generale delle "Partecipazioni e quote" di € 207.834.580,35

CCIAA Roma - Bilancio 2023 - Adempimenti ai sensi art. 23 c. 1 lett. g) D.P.R. 254 / 2005

<u>Società controllate e collegate da INVESTIMENTI S.P.A.</u>	Capitale sociale al 31/12/2020	Val. sottoscritto dalla Investimenti S.p.A.al 31/12/2020	Val. versato dalla Investimenti S.p.A. al 31/12/2020	Patr. Netto Bilancio 2020 (*)	Valore effettivo partecipazione della Camera (**)
FIERA ROMA S.R.L.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-8.342.760,00	0,00

(*) Patrimonio netto risultante dal bilancio approvato dall'amministratore unico di Fiera Roma S.r.l..

(**) La società controllante Investimenti Spa, in considerazione della situazione economico-patrimoniale della società ha svalutato integralmente il valore della controllata Fiera Roma S.r.L.

Si illustrano di seguito gli avvenimenti più rilevanti relativi alle partecipazioni azionarie dell'anno 2023:

SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.: La Camera possiede al 31/12/2023 una quota di nominale di € 90.200.317,46 corrispondenti a 177.413 azioni dal valore di € 508,42 cadauna. Il patrimonio netto di Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2022) è di € 86.531.612,00 e la percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma risulta essere del 96,00% del capitale sociale. Ciò fa sì, che il valore effettivo iscritto nel bilancio della Camera 2023 sia di € 83.072.688,74 con un incremento del valore contabile derivante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto sull'ultimo bilancio disponibile, pari a € 409.134,73. Detta somma, in base al citato metodo, è stata accantonata a specifica riserva.

TECNOBORSA S.C.p.A.: La Camera possiede al 31/12/2023 una quota di nominale di € 1.145.298,00 corrispondenti a 1.145.298 azioni dal valore di € 1,00 cadauna. Il patrimonio netto di Tecnoborsa S.C.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2022) è di € 1.302.861,00 e la percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma risulta essere del 83,17% del capitale sociale con un valore effettivo di € 1.083.581,33, in aumento di € 10.048,52 rispetto al precedente anno.

INVESTIMENTI S.P.A.: Investimenti S.p.A. si occupa di organizzazione, realizzazione e gestione di un sistema fieristico-espositivo e controlla il 100% di Fiera Roma S.r.l.. La Camera ne possiede una quota di nominale di € 64.600.426,59 corrispondenti a 376.538 azioni dal valore di € 171,56 cadauna. Risultando dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2022) avere un patrimonio di € 91.598.378,00 e la partecipazione della CCIAA di Roma si rileva essere del 60,76% del capitale sociale, il valore effettivo risultante sul bilancio della Camera al 31/12/2023 risulta di € 55.653.614,32, con un incremento pari a € 544.795,95, rivalutazione che in base al metodo del patrimonio netto, è stata accantonata su specifica riserva.

ALTA ROMA S.C.p.A. – IN LIQUIDAZIONE: Alta Roma S.C.P.A. si occupa di promozione dell'alta moda e in genere della moda italiana di Roma e del Lazio. Ha un capitale sociale di € 1.751.280,00, di cui al 31/12/2023 la Camera possiede il 55,55%. Il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2022) è pari a € 1.834.136,00, ne consegue che il valore effettivo iscritto nel bilancio della Camera 2023 sia di € 1.018.862,51, con un decremento per svalutazione di € 65.215,14.

Il 31 gennaio 2023 l'Assemblea straordinaria dei Soci di Alta Roma S.C.P.A. ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Società e di metterla in liquidazione, nominando nel contempo, il collegio liquidatore, per dare seguito alle direttive della Regione Lazio, che con Deliberazione n. 755 del 29.09.2022, ha deliberato di richiedere agli amministratori di Alta Roma S.C.P.A., ai sensi dell'art. 2367, comma 1 c.c., la convocazione senza ritardo dell'Assemblea Straordinaria dei soci, per proporre di deliberare, secondo l'art. 15, co. 1, e dell'art. 32, co. 1, dello statuto societario vigente, lo scioglimento anticipato della Società, con l'obiettivo di realizzare la Fondazione prevista dalla Legge Regionale n. 20/2021 per realizzare le attività previste nell'oggetto sociale mediante lo strumento della fondazione, in quanto coerente con le finalità perseguite dalla medesima società.

UNIONCAMERE LAZIO SERVIZI S.r.L. – IN LIQUIDAZIONE: L'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio - posta in scioglimento e liquidazione per carenza dei presupposti di mantenimento della stessa, prescritti dalla legge speciale n. 580/1993 e s.m.i. - ha assegnato e

trasferito, a conclusione della procedura liquidatoria, con atto del 21.02.2023 alla Camera di Commercio di Roma, la partecipazione totalitaria nella società "UniocamereLazio Servizi S.r.l. - in liquidazione". Il capitale sociale di Unioncamere Lazio Servizi S.r.l. risulta essere di € 5.500.000,00 di cui pertanto il 100% delle quote societarie in possesso della CCIAA di Roma. La partecipazione è stata iscritta in bilancio per il valore derivante dalle perizie giurate di stima effettuate in fase di liquidazione dell'Unione Regionale pari a € 5.232.535,00.

C.A.R. S.C.p.A.: C.A.R. S.C.p.A. (Società che si occupa di promozione, costruzione e gestione dei mercati ortofrutticolo e ittico di Roma) ha un capitale sottoscritto di € 83.013.982,00, di cui la Camera risulta possedere al 31/12/2023 il 36,41%, pari a € 30.223.336,00, a fronte di un capitale deliberato di € 91.505.982,00 a seguito della decisione dell'Assemblea dei Soci del 5.08.2022 di aumentare il capitale sociale dell'importo di € 22.000.000,00 (e quindi da € 69.505.982,00 ad € 91.505.982,00) mediante emissione di n. 22.000.000 di azioni da € 1,00.

La deliberazione è stata iscritta presso il Registro delle imprese di Roma il 22 agosto 2022, dalla quale data sono decorsi i termini di cui all'art. 2441 c.c.. Nella deliberazione, è stato, inoltre, conferito mandato all'Organo Amministrativo per il collocamento presso terzi della parte dell'aumento di capitale eventualmente non sottoscritta dai soci e, qualora ritenuto opportuno, di prorogare i termini per un massimo di sessanta giorni. Con deliberazione del 25 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha prorogato di sessanta giorni i termini, fissando al 19 aprile 2023 il termine di chiusura del deliberato aumento. A tale data l'aumento in parola risulta sottoscritto da Roma Capitale e dalla Camera per il complessivo importo di 13,5 milioni di euro, di cui la quota di competenza della Camera è pari a 7,266 milioni di euro. Il patrimonio netto di C.A.R. S.C.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2022) è di € 70.387.140,00, pertanto il valore effettivo della CCIAA di Roma iscritto nel bilancio del 2023 è pari a € 25.627.957,67, con un decremento per svalutazione, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, di € 242.794,13. E' bene ricordare a tal proposito che l'aumento di capitale di cui si è appena detto era stato già recepito, al valore di sottoscrizione, dal bilancio Camerale relativo al 2022 e, pertanto, la svalutazione oggi rilevata tra i due esercizi è un movimento tecnico di riallineamento tra i valori iscritti nel bilancio 2022 e quelli risultanti a chiusura del bilancio Camerale 2023.

UNIONTRASPORTI S.C.r.L.: Società promossa da Unioncamere e dalle Camere di Commercio locali per promuovere lo sviluppo del sistema della logistica, dei trasporti e delle infrastrutture, ha un capitale netto al 31/12/2022 pari a € 389.041,22. Dopo che nel 2021, a seguito della valutazione positiva da parte dell'Unione Regionale di entrare a far parte del capitale sociale di Uniontrasporti S.C.r.L., la quota della CCIAA di Roma si era ridotta dal 19,28% al 18,28%, nel corso del 2023, a causa degli accorpamenti intervenuti e della liquidazione di Unioncamere Lazio, gli assetti proprietari hanno subito modifiche in forza delle quali la quota della CCIAA di Roma è passata dal 18,28% al 18,46%, da € 71.109,59 a € 71.827,87.

TECNO HOLDING S.p.A.: La Camera possiede al 31/12/2023 una quota di nominale di € 3.042.193,44 corrispondenti a 204.419.942 azioni dal valore di € 0,01 cadauna. Il patrimonio netto di Tecno Holding S.p.A. risultante dall'ultimo bilancio approvato (risalente al 31/12/2022) è di € 157.410.921,00. Tuttavia considerata la distribuzione di utili cui la società ha dato seguito nel corso del 2023 si è ritenuto, come per le annualità precedenti, di esporre in bilancio la cifra netta tra il rilevato e l'ammontare dell'utile distribuito (€ 5.000.013,45) pari a € 152.410.907,55. La

percentuale di partecipazione della CCIAA di Roma risulta essere del 12,17% del capitale sociale e il valore effettivo al 31/12/2023 è pari a € 19.181.675,33.

La Camera, nel corso del 2023, ha deliberato di aderire all'Associazione Unioncamere Europa ASBL (che si occupa di coordinamento delle relazioni tra il sistema italiano delle Camere di Commercio e le Istituzioni Comunitarie, fornendo servizi di assistenza sulle politiche e sui programmi di finanziamento dell'Unione Europea, organizzando e realizzando studi, analisi e ricerche utili allo sviluppo del sistema camerale italiano), alla Fondazione La Quadriennale di Roma (promozione e diffusione anche all'estero, della cultura artistica italiana) e alla Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners (promozione della città di Roma a livello internazionale e sostegno alla sviluppo economico del territorio).

Tra le partecipazioni e quote è iscritto il seguente consorzio per un valore di € 2.847.460,00:

Consorzio	% Camera	Patrimonio Consorzio	Valore effettivo 31/12/2023
Consorzio Industriale del Lazio	3,01%	94.600.000,00	2.847.460,00
Totale			2.847.460,00

Il Consorzio Industriale del Lazio è stato costituito con atto di fusione del 01.12.2021 ai sensi dell'articolo 40 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, a seguito di processo di fusione del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Rieti, del Consorzio per lo sviluppo industriale di Roma e Latina, del Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino, del Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio meridionale (COSILAM) e del Consorzio per lo sviluppo industriale Frosinone. Fanno parte del Consorzio la città metropolitana di Roma Capitale, le province, i comuni, gli altri enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli istituti di credito, le università, le associazioni, gli enti ed istituti pubblici o economici, i consorzi di imprese e le organizzazioni delle categorie produttive operanti nel territorio regionale, facenti parte dei Consorzi Industriali. Il Consorzio si occupa di promozione dello sviluppo delle attività industriali, artigianali, del commercio, del terziario e di servizi e creazioni delle condizioni per favorire l'insediamento di nuove attività produttive nel territorio regionale.

La CCIAA di Roma detiene, alla data dell'ultimo bilancio approvato il 31/12/2022, il 3,01% delle azioni a fronte di un patrimonio del Consorzio di € 94.600.000,00 per un valore effettivo di € 2.847.460,00.

Altri investimenti mobiliari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.395.165,07	11.145.165,07	250.000,00

L'importo esposto in bilancio pari a € 11.395.165,07 si riferisce:

- per € 1.414.165,07 alle seguenti fondazioni:

Descrizione	Valore 31/12/2022	Variazioni 2023	Valore 31/12/2023
Musica per Roma	1,00	-	1,00
RomaEuropa arte e cultura	1,00	-	1,00
Teatro dell'Opera di Roma	1,00	-	1,00
Fondazione La Quadriennale di Roma	-	100.000,00	100.000,00
Fondazione Roma & Co.	-	150.000,00	150.000,00
Accademia Nazionale Santa Cecilia	5.164,57	-	5.164,57
Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo (ex Fiction Fest)	150.000,00		150.000,00
Fondazione Festa del Cinema di Roma	876.997,50	-	876.997,50
Fondazione Campagna Amica	50.000,00	-	50.000,00
Fondazione per la mobilità del Lazio	80.000,00	-	80.000,00
Fondazione Rome Technopole	2.000,00	-	2.000,00
Totale	1.164.165,07	250.000,00	1.414.165,07

Le fondazioni fino al 31/12/2006, sono esposte in bilancio al valore simbolico di un Euro ciascuna essendo state a suo tempo svalutate.

Dall'esercizio 2007 i finanziamenti quali soci fondatori sono esposti per intero in armonia con quanto stabilito dal regolamento per le nuove acquisizioni.

- Per € 9.981.000,00 al prestito obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A..
La Giunta, con deliberazione n. 368 del 17/12/2012, dopo aver valutato non percorribile la strada dell'aumento di capitale sociale, stante la mancata partecipazione degli altri soci istituzionali, si esprime favorevolmente alla concessione di un prestito obbligazionario pari a € 10.000.000,00 al fine di assicurare a Investimenti S.p.A. un sostegno finanziario di natura non partecipativa. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 06/02/2013 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo pari a € 17.050.000,00, destinato alla sottoscrizione esclusivamente da parte degli azionisti della società, al tasso di interesse annuo del 5%, pagabile annualmente in via posticipata, da rimborsare in due anni dalla data di godimento. La Camera ha sottoscritto n. 9981 certificati, per un valore complessivo di € 9.981.000,00, del prestito obbligazionario denominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2015*".
Con verbale del Consiglio di amministrazione del 30/06/2014 è stata proposta la modifica al regolamento, approvata dall'assemblea degli obbligazionisti, del suddetto prestito prorogando la data di rimborso, nonché la data di pagamento degli interessi, a partire dal 31/12/2017, in un'unica soluzione, al rimborso delle obbligazioni medesime. Il prestito è stato così rinominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2017*".

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 25/05/2017 si è deciso di apportare delle modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario prevedendo:

- il rimborso delle obbligazioni e degli interessi, in un'unica soluzione, a partire dal 31 dicembre 2029 ovvero al saldo del finanziamento *senior* concesso da Unicredit S.p.A. a favore di Investimenti S.p.A.;
- l'allineamento del tasso di remunerazione del Prestito Obbligazionario alle medesime condizioni già previste per il prestito *senior* concesso da Unicredit S.p.A., pari al 2,1% + *Euribor* a 6 mesi *per anno*, fino al rimborso integrale.
- che l'efficacia della modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario sia subordinata all'approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della variante urbanistica dell'ex Fiera di Roma entro il termine del 31 dicembre 2017.

Nell'assemblea degli Obbligazionisti del 15/12/2017 il termine della condizione risolutiva negativa, rappresentata dalla mancata approvazione definitiva, da parte di Roma Capitale, della Variante Urbanistica dell'ex Fiera di Roma, è stato esteso dal 31/12/2017 al 31/12/2018. Il prestito è stato denominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2029*".

L'Assemblea degli obbligazionisti del 31/10/2019 ha deliberato di modificare il Regolamento del Prestito Obbligazionario che viene rinominato "*Investimenti S.p.A. 2013-2023*" stabilendo:

- che il prestito cesserà di produrre interessi e sarà restituito, in unica soluzione, alla data del 10 ottobre 2023, coincidente con il giorno successivo alla Data di Scadenza Finale, come definita dall'Accordo di Riequilibrio del 07 ottobre 2019;
- che il tasso di interesse del prestito obbligazionario, dal 26.05.2017 al 31.10.2019 verrà calcolato in misura fissa del 2,1% in ragione di anno.
- che il tasso di interesse del prestito obbligazionario per il periodo dal 1° novembre 2019 fino alla data del rimborso sarà determinato in misura variabile pari al 2,1% oltre *Euribor* a 6 mesi. Qualora l'*Euribor* fosse negativo, quest'ultimo si intenderà comunque pari a 0 (zero).

Per l'anno 2023 si rappresenta che l'Assemblea degli Obbligazionisti del 22 giugno 2023 ha modificato il Regolamento del Prestito Obbligazionario vigente "*Investimenti S.p.A. 2013-2023*" prevedendo come termine ultimo per la restituzione del Prestito Obbligazionario, a titolo di capitale ed interessi, la data del 31 dicembre 2024, in considerazione della correlazione tra il termine di restituzione del Prestito Obbligazionario e gli impegni risultanti dall'Accordo di Riequilibrio. L'importo degli interessi attivi da contabilizzare per l'esercizio 2023 è pari a € 543.466,82 e sono calcolati al tasso previsto dal vigente Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Si precisa che nell'anno 2023 l'*Euribor* a 6 mesi si è rilevato positivo per entrambi i semestri, pertanto il calcolo è stato effettuato al tasso del 4,83% (2,1%+2,73%) per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 e al tasso de 6,05% (2,1%+3,95%) per il periodo dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, applicato al valore nominale del Prestito sottoscritto pari a € 9.981.000,00.

Prestiti ed anticipazioni attive

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
Prestiti ed anticipazione al	2.327.593,72	2.423.840,11	- 96.246,39
Prestiti ed anticipazioni ad aziende speciali	-	-	-
Totale	2.327.593,72	2.423.840,11	- 96.246,39

In tale categoria sono compresi prestiti ed anticipazioni al personale pari ad € 2.327.593,72 e rappresentano i prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità. La possibilità di concedere anticipazioni al personale è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato dal 09/12/2004 è pari al 1,5% semplice (Decreto interministeriale del 22/11/2004);

Mutui attivi

Non presenti in bilancio

B ATTIVO CIRCOLANTE**d) Rimanenze**

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
a) Attività istituzionale	-	-	-
b) Attività commerciale	76.110,40	47.158,40	28.952,00
Totale	76.110,40	47.158,40	28.952,00

Rappresentano le rimanenze dell'Ente relative all'attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, bollini non riproducibili per utenti Telemaco, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico ed esaurendo pertanto la loro utilità nel breve periodo.

e) Crediti di Funzionamento

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
Crediti verso operatori economici	374.920.039,02	367.253.113,57	7.666.925,45
Crediti per sanzioni diritto annuale	161.832.212,42	159.098.668,88	2.733.543,54
Crediti per interessi da diritto annuale	11.392.605,69	8.546.424,91	2.846.180,78
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale, sanz. ed int.	-545.521.909,83	-532.642.948,90	12.878.960,93
Diritto annuale conto transitorio	762,86	0,00	762,86
1) CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	2.623.710,16	2.255.258,46	367.688,84
Crediti v/organismi nazionali	1.357.413,72	637.413,72	720.000,00
Trasferimenti dalle CCIAA per spese personale UPICA	325.271,87	823.376,83	- 498.104,96
2) CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	1.682.685,59	1.460.790,55	221.895,04
Crediti v/organismi del sistema camerale	11.000,00	4.800,00	6.200,00
3) CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	11.000,00	4.800,00	6.200,00
Crediti v/clienti attività commerciale	131.703,05	211.658,42	- 79.955,37
Fatture da emettere	121.749,48	135,29	121.614,19
Crediti v/clienti attività istituzionale	10.021,14	13.418,63	- 3.397,49
4) CREDITI V/CLIENTI	263.473,67	225.212,34	38.261,33
Crediti per servizi c/terzi attività	70,13	70,13	-
Crediti per servizi c/terzi attività	475.876,74	440.823,69	35.053,05
5) CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	475.946,87	440.893,82	35.053,05
Crediti diversi attività commerciale	274.407,43	61.501,89	212.905,54
Crediti diversi attività istituzionale	12.314.165,11	9.714.000,37	2.600.164,74
6) CREDITI DIVERSI	12.588.572,54	9.775.502,26	2.813.070,28
7) ERARIO C/IVA	-763,39	-15.557,58	14.794,19
8) ANTICIPI A FORNITORI	0,00	0,00	0,00
Totale	17.644.625,44	14.146.899,85	3.496.962,73

1) Crediti da diritto annuale pari a € **2.623.710,16**: Giova premettere come - nel corso degli ultimi anni - la Camera sia intervenuta in modo graduale, ma incisivo sull'eliminazione delle posizioni inattive iscritte nel Registro delle Imprese. In particolare, nel 2021, a valle delle implementazioni informatiche e delle novità introdotte dal Decreto semplificazioni n. 76/2020, sono state cancellate oltre 57 mila posizioni, per un totale complessivo, nell'ultimo triennio, pari a 80 mila. La riflessione, già maturata sulle cancellazioni d'ufficio, è stata estesa nei confronti di quelle posizioni che, sebbene presentassero marcati indici di inattività, non potevano essere cancellate per carenza dei requisiti formali; si tratta di imprese che, pur presentando l'elemento sintomatico comune di non provvedere al pagamento del diritto annuale (unitamente ad altri dati rilevanti), venivano, comunque, prese in considerazione nella fase di previsione e conteggiate come credito ai fini contabili.

Ciò premesso, si rammenta che la consortile Infocamere ha individuato queste posizioni critiche, attraverso i controlli nel Registro delle Imprese e le risultanze (*i.e.* dichiarazioni di fatturato nel periodo 2018-2022 e mancato pagamento di cartelle esattoriali sempre nel quinquennio di riferimento) dell'Agenzia delle Entrate. Tale procedimento è stato seguito sia nella fase di aggiornamento del Bilancio 2023 che in quella di previsione 2024, e non vengono conteggiate, in ossequio al rispetto ai principi di prudenza e veridicità che guidano la redazione del bilancio, anche nella presente consuntivazione 2023. A tale riguardo, Infocamere ha comunicato, con nota prot. 31214/2024 del 26 febbraio 2024 che le imprese che presentano indici di inattività tali da non poter essere utilmente conteggiate ai fini dell'accertamento, sono n. 86.182 per un importo, relativo al diritto annuale pari ad €7.786.130,4, ad € 2.415.690,00 per sanzioni e ad € 175.792,00 in riferimento agli interessi.

Rispetto al bilancio consuntivo 2023, trovano, comunque, applicazione i criteri contenuti nella Circolare Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*) n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che individua le seguenti metodologie di calcolo per gli importi da iscrivere in bilancio:

a) i *proventi* del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2023 sulla base delle riscossioni avvenute sino al 31.12.2023;

b) l'importo del diritto annuale *dovuto e non versato* quale provento cui corrisponde un *credito*, sulla base dei seguenti criteri:

-per le imprese inadempienti iscritte nella sezione *speciale*, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il

Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridotti del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114,

-per le imprese inadempienti iscritte in sezione *ordinaria* che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi e, qualora non siano disponibili tali informazioni, utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, con la prevista decurtazione del 50%. Si rammenta, peraltro che, nel 2023, per effetto del Decreto del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 23 febbraio 2023, pubblicato sul sito istituzionale in data 17 aprile 2023 è stato autorizzato l'aumento del 20% per la realizzazione di progetti strategici anche per il triennio 2023-2025;

- c) le *sanzioni*, calcolate applicando, rispettivamente, la percentuale del 30% per gli omessi e tardati versamenti (oltre 30 gg dalla scadenza) e la percentuale del 10% per i versamenti tardivi (entro 30 gg dalla scadenza);
- d) gli *interessi* di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto b), al tasso legale dello 5%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2023 (solo per gli omessi versamenti) o tra la data di scadenza e quella del pagamento effettuato (riferito ai tardivi e tardati versamenti).

Conseguentemente, per il calcolo dei *proventi* da iscrivere in bilancio, occorre considerare gli importi che seguono:

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI:

Anno	2023			2022		
	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti v/operatori economici	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
1999/2007	22.148.060,59	22.148.060,59	0,00	22.186.882,79	22.186.882,79	0,00
2008	18.374.255,09	18.374.255,09	0,00	18.506.730,74	18.506.730,74	0,00
2009	21.756.965,10	21.756.965,10	0,00	21.907.064,31	21.907.064,31	0,00
2010	22.366.753,83	22.366.753,83	0,00	22.521.272,46	22.521.272,46	0,00
2011	24.370.730,40	24.370.730,40	0,00	24.552.948,26	24.552.948,26	0,00
2012	26.252.293,63	26.252.293,63	0,00	26.476.175,18	26.476.175,18	0,00
2013	28.479.250,72	28.479.250,72	0,00	28.783.321,23	28.783.321,23	0,00
2014	30.375.805,44	30.375.805,44	0,00	30.822.130,02	30.822.130,02	0,00
2015	20.927.474,54	20.927.474,54	0,00	21.308.658,19	21.308.658,19	0,00
2016	20.203.701,72	20.203.701,72	0,00	20.542.542,74	20.542.542,74	0,00
2017	21.122.477,50	21.122.477,50	0,00	21.550.522,21	21.550.522,21	0,00
2018	21.756.757,10	21.756.757,10	0,00	22.335.659,38	22.335.659,38	0,00
2019	22.496.625,65	22.496.625,65	0,00	23.173.384,85	22.928.286,21	245.098,64
2020	23.584.989,41	23.584.989,41	0,00	24.319.642,09	24.319.642,09	0,00
2021	23.505.508,64	23.505.508,64	0,00	23.817.145,27	23.817.145,27	0,00
2022	12.460.854,13	12.460.854,13	0,00	14.449.033,85	13.623.994,02	825.039,83
2023	14.737.535,53	13.329.364,01	1.408.171,52			
TOTALE	374.920.039,02	373.511.867,50	1.408.171,52	367.253.113,57	366.182.975,10	1.070.138,47

CREDITI PER SANZIONI DIRITTO ANNUALE:

Anno	2023			2022		
	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per sanzioni diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	11.194.126,50	10.981.578,10	212.548,40	11.210.089,37	10.981.578,10	228.511,27
2009	11.570.357,41	11.469.509,15	100.848,26	11.590.516,53	11.470.049,15	120.467,38
2010	11.972.585,89	11.972.585,89	0,00	11.989.414,68	11.989.414,68	0,00
2011	12.751.820,68	12.638.202,45	113.618,23	12.765.911,47	12.638.682,45	127.229,02
2012	13.569.371,66	13.476.555,45	92.816,21	13.587.793,85	13.477.258,25	110.535,60
2013	14.733.590,52	14.684.018,20	49.572,32	14.769.903,46	14.687.465,00	82.438,46
2014	11.903.983,67	11.903.983,67	0,00	11.947.828,32	11.947.828,32	0,00
2015	12.776.654,84	12.776.654,84	0,00	12.818.862,58	12.818.862,58	0,00
2016	9.403.145,91	9.403.145,91	0,00	9.433.903,83	9.433.903,83	0,00
2017	10.001.063,15	10.001.063,15	0,00	10.050.747,74	10.050.747,74	0,00
2018	9.839.257,75	9.839.257,75	0,00	9.917.792,18	9.917.792,18	0,00
2019	9.500.136,38	9.500.136,38	0,00	9.573.386,83	9.573.386,83	0,00
2020	6.939.675,79	6.939.675,79	0,00	7.678.744,57	7.676.404,46	2.340,11
2021	7.257.474,52	7.257.474,52	0,00	7.449.742,83	7.341.347,44	108.395,39
2022	4.007.035,39	3.977.573,25	29.462,14	4.314.030,64	4.056.051,61	257.979,03
2023	4.411.932,36	4.078.610,87	333.321,49			
TOTALE	161.832.212,42	160.900.025,37	932.187,05	159.098.668,88	158.060.772,62	1.037.896,26

CREDITI PER INTERESSI DA DIRITTO ANNUALE:

Anno	2023			2022		
	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti	Crediti per interessi da diritto annuale	Fondo svalutazione	Crediti al netto fondo svalutazione crediti
2008	859.681,01	859.681,01	0,00	881.224,56	881.224,56	0,00
2009	986.964,92	909.898,73	77.066,19	984.524,49	897.475,40	87.049,09
2010	1.122.990,36	1.122.990,36	0,00	1.114.093,29	1.114.093,29	0,00
2011	1.402.472,86	1.402.472,86	0,00	1.393.572,73	1.393.572,73	0,00
2012	1.399.793,55	1.369.029,64	30.763,91	1.331.009,62	1.302.116,86	28.892,76
2013	940.859,98	937.894,36	2.965,62	862.566,05	862.566,05	0,00
2014	510.502,70	506.367,31	4.135,39	426.764,01	426.764,01	0,00
2015	207.435,96	203.928,66	3.507,30	150.809,49	150.809,49	0,00
2016	190.234,99	186.665,48	3.569,51	134.075,13	134.075,13	0,00
2017	347.603,02	344.169,85	3.433,17	279.292,19	279.292,19	0,00
2018	337.374,78	332.929,14	4.445,64	247.550,69	247.550,69	0,00
2019	89.471,37	89.471,37	0,00	89.871,93	89.871,93	0,00
2020	565.808,00	549.507,38	16.300,62	311.226,84	294.969,09	16.257,75
2021	1.438.402,57	1.350.578,78	87.823,79	286.087,32	274.138,06	11.949,26
2022	663.410,09	637.871,51	25.538,58	53.756,57	50.681,70	3.074,87
2023	329.599,53	306.560,52	23.039,01			
TOTALE	11.392.605,69	11.110.016,96	282.588,73	8.546.424,91	8.399.201,18	147.223,73

TOTALE GENERALE	548.144.857,13	545.521.909,83	2.622.947,30	534.898.207,36	532.642.948,90	2.255.258,46
------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------

VERSAMENTI EFFETTUATI AL 31/12/2023:

(CON QUALSIASI CODICE TRIBUTO E CON QUALUNQUE MODALITÀ DI PAGAMENTO, MOD. F24, CASSA AUTOMATICA-TELEMACOPAY E PAGO PA AL LORDO DELLE RETTIFICHE PER VERSAMENTI NON ATTRIBUITI E COMPENSAZIONI INTERCAMERALI)

VERSAMENTI	CODICE TRIBUTO	IMPORTO
DIRITTO	3850	33.206.773,77 €
INTERESSI	3851	40.912,06 €
SANZIONI	3852	162.052,41 €
TOTALE		33.409.738,24 €

Fonte InfoCamere-Diritto Annuale-Resoconti Incassi 2023

CREDITI AL 31/12/2023*

Classe Contribuzione	Totale Diritto non Versato	Totale Importo Sanzione	Totale Importo Interessi	N. Sedi	N.Sedi Neoiscritte	N. UL	N. UL Neoiscritte
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	€2.377.690,07	€738.132,67	€53.971,07	46.098	2.945	344	23
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	€75.298,96	€22.570,07	€1.678,42	676	65	11	2
SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA	€12.190.432,23	€3.622.361,07	€271.795,78	89.398	327	2.643	147
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	€384,00	€115,20	€8,64	3	0	0	0
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	€10.617,42	€3.294,41	€245,80	205	6	8	0
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	€34.824,95	€10.532,43	€791,08	300	28	2	0
SOGGETTI REA	€24.449,80	€7.432,51	€556,95	1.396	15	0	0
UNITA LOCALI ESTERE	€23.838,10	€7.494,00	€551,79	335	10	32	3
TOTALE	€14.737.535,53	€4.411.932,36	€329.599,53	138.411	3.396	3.040	175

*I dati sul credito presentati risentono dell'eliminazione delle posizioni sottoposte a sterilizzazione per l'annualità 2023 così come la numerosità delle sedi non paganti.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la maggior parte dei crediti (pari a €12.190.432,23 per diritto, €3.622.361,07 per sanzione, e € 271.795,78 per interessi) per un totale di € 16.084.589,08, si addensa

nella fascia delle imprese in sezione ordinaria e questo - soprattutto - nella fascia che va da 0 a € 100.000,00 di fatturato (si rammenta che è proprio in quello scaglione che è presente il maggior numero di imprese prive di indicatori di vitalità, in quanto: a) non hanno depositato i bilanci negli ultimi 5 anni; b) non hanno presentato dichiarazioni dei redditi e quindi sono prive di fatturato oppure c) trattasi di imprese con fallimenti chiusi per mancanza di attivo e di cooperative non ancora cancellate dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*).

Da evidenziare il dato che esprime la numerosità delle imprese inadempienti, le quali risultano essere, a seguito della “sterilizzazione”, n.145.022. Confortante, invece, è il numero dei pagamenti, per un totale di n. 315.738.

Quanto alle sanzioni, va segnalato che la percentuale del 30%, non tiene conto del ravvedimento operoso, ancora possibile fino al 30/06/2024, con sanzioni ridotte al 6%. Ancora, la tabella non considera le società con esercizi non coincidenti con l’anno solare, che pagano nei mesi successivi alla scadenza senza sanzioni né interessi.

In riferimento a questi ultimi, poi, l’importo risultante dalla precedente tabella è stato riaggiornato con quanto risultante dalle estrazioni contabili ricavate dall’applicativo *Contabilità 2.0*.

Stante quanto sopra, il provento a consuntivo 2023, relativo al diritto annuale è il seguente:

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
INCASSI AL 31/12/2023 <i>comprese le rettifiche per versamenti non attribuiti e compensazioni intercamerali</i>	€ 33.072.378,96	€ 161.087,60	€ 40.879,36
CREDITI AL 31/12/2023	€ 14.737.535,53	€ 4.411.932,36	€ 2.949.928,68
TOTALI	€ 47.809.914,49	€ 4.573.019,96	€ 2.990.808,04
RESTITUZIONE DIRITTO ANNUALE	-€ 15.000,00		
TOTALE PROVENTO DIRITTO ANNUALE	€ 55.358.742,49		

Per quanto concerne l’Accantonamento al Fondo svalutazione crediti, è il caso di precisare che la previsione si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell’esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione.

La *ratio* va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L’accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella suindicata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009.

Pertanto, sulla stima del diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli (anni 2018 e 2019) al termine dell'anno successivo alla loro emissione, come nel dettaglio che segue:

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Diritto annuale dovuto e non versato alla data del 31/12/2023	14.737.535,53 €	4.411.932,36 €	2.949.928,68 €	
% di mancata riscossione (ruoli 2018 e 2019)	90,445%	92,445%	93,01%	
Acc. Fondo Svalutazione crediti	13.329.364,01 €	4.078.610,87 €	2.743.728,66 €	20.151.703,54 €

Fonte InfoCamere-Diritto Annuale-Resoconti

Il totale dell'accantonamento al fondo svalutazione è pari ad € 20.151.703,54

Per quanto riguarda gli incassi da *riscossione coattiva* (Fonte Diana, Rendicontazione da Equitalia), si rileva che, nel corso dell'anno 2023, sono stati accreditati dall'Agente della Riscossione i seguenti importi:

DETTAGLIO	IMPORTO
IMPOSTA PURA	6.310.554,41 €
MORA	110.632,76 €
SPESE TRATTENUTE	-63.472,87 €
TOTALE RIVERSATO	6.357.714,30 €

Fonte InfoCamere-Diritto Annuale-Resoconti

Si precisa inoltre, che, nel mese di dicembre 2022, sono stati trasmessi ad InfoCamere, con data emissione 25/02/2023, i seguenti ruoli:

- anno 2020 completo;
- recuperi per le annualità dal 2016 al 2019

per un totale di n. 230.338 posizioni con un carico complessivo tra diritto €19.909.806,94, sanzioni €6.053.782,13 ed interessi € 294.518,93 pari ad € 26.258.108,00, così suddiviso:

ANNO	POSIZIONI	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
2020	228.145	19.843.738,50 €	5.999.963,15 €	293.003,15 €	
2019	1.366	40.033,12 €	32.798,49 €	819,65 €	
2018	496	19.482,07 €	21.020,49 €	520,87 €	
2017	318	6.326,31 €	0,00 €	168,54 €	
2016	6	110,63 €	0,00 €	3,08 €	
2015	7	116,31 €	0,00 €	3,64 €	
TOTALE	230.338	19.909.806,94 €	6.053.782,13 €	294.518,93 €	26.258.108,00 €

Fonte InfoCamere-Disar

Nel corso dell'anno 2023 sono stati diminuiti crediti pari a €16.897,12 per sgravi e stralci fallimentari, relativamente alle annualità dal 1995 al 2008, anni non gestiti in automatico da InfoCamere come indicato nelle tabelle di seguito riportate:

a) Stralci Fallimentari*:

ANNUALITA'	IMPORTO
1995	428,89 €
1996	708,62 €
1997	348,71 €
1998	107,37 €
1999	121,90 €
2000	876,05 €
2001	1.875,63 €
2002	1.439,54 €
2003	786,31 €
2004	593,97 €
2005	572,54 €
2006	908,16 €
2007	338,05 €
2008	417,64 €
TOTALE	9.523,38 €

**Ricostruzione effettuata in base alle risultanze inviate dalla Struttura Programmazione e Bilancio*

b) Sgravi effettuati sulle cartelle esattoriali emesse per le violazioni sul diritto annuale:

ANNO	TIPOLOGIA	IMPORTO SGRAVATO
2008	DIRITTO	1.363,00 €
2008	SANZIONI	5.933,86 €
2008	INTERESSI	76,88 €
TOTALE		7.373,74 €

Da ultimo è opportuno porre in evidenza che, rispetto alle annualità pregresse, il 2023 vede un incremento degli incassi sia di competenza che da ravvedimento e riscossione coattiva.

Sui versamenti dell'anno 2023 per il solo diritto, si registra un maggior introito, rispetto all'annualità 2022, pari € 1.659.225,10 (5,26%).

Per quanto concerne, invece, la riscossione dei pagamenti non di competenza, si segnala la somma “importante” di € 9.580.540,28 comprensiva sia degli incassi da ruolo che del recupero sull'anno 2021 e precedenti. Il dato, per le circostanze suindicate, supera di € 1.080.329,92 quello del 2022.

In definitiva, gli introiti di “cassa” globalmente intesi ammontano ad € 42.655.431,87, superiore di € 2.614.926,42 rispetto al 2022.

- 2) **Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie;** nel corso dell'anno tale mastro è stato utilizzato per contabilizzare: l'incasso della prima rata della restituzione di quanto versato all'Erario per le misure di contenimento della spesa gravanti sulla Camera; i movimenti nei confronti della Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo delle imprese artigiane, nonché la gestione delle spese per il personale ex Upica. La restituzione di cui trattasi ha raggiunto la cifra di € 1.928.029,10, seguiranno altre due rate di pari importo. I crediti vantati verso la Regione per l'Albo delle imprese artigiane e per la gestione del personale ex Upica sono riepilogati nei seguenti schemi:

Descrizione	Saldo 31/12/2023
verso la Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo imprese artigiane anno 2023	1.357.413,72
verso Camere di Commercio per spese personale UPICA	325.271,87
Totale al 31/12/2023	1.682.685,59

CREDITI VERSO REGIONE PER ALBO IMPRESE ARTIGIANE (121100)

Annualità credito	Importo crediti al 01/01	Incrementi	Diminuzioni	Importo crediti al 31/12
2023	637.413,72	720.000,00		1.357.413,72

SALDO CREDITI PERSONALE EX UPICA (121107)

Annualità credito	Importo crediti al 01/01	Incrementi	Diminuzioni	Importo crediti al 31/12
2023	823.376,83	714.396,71	1.212.501,67	325.271,87

- 3) **Crediti v/organismi del sistema camerale:** L'importo è pari ad € 11.000,00 e si riferisce a un credito verso l'Unione Italiana delle CCIAA relativo al "Progetto Eccellenze in Digitale" anno 2023;

- 4) **Crediti v/clienti,** il cui saldo al 31/12/2023 di € 263.473,67 si distingue in:

- Crediti verso clienti **per attività commerciale** pari a € 252.452,53 e relativi a: crediti inerenti prestazioni del laboratorio chimico, manifestazioni a premio, verifiche metriche, concessione in uso di sale ed uffici, nonché per rimborso delle spese di funzionamento anno 2023 da aziende speciali e società partecipate inerenti l'uso dei locali di proprietà della Camera.
- Crediti verso clienti **per attività istituzionale** pari ad € 10.021,14, relativi a cessione immobilizzazioni;

5) Crediti servizi c/terzi pari a € 475.946,87.

Tale voce è costituita prevalentemente da crediti derivanti dalla liquidazione delle varie Anticipazioni per Interventi Economici.

6) Crediti diversi, pari a € 12.588.572,54. In particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Crediti v/Investimenti SpA** per € **3.326.916,75** relative agli interessi maturati fino al 2023 sul Prestito Obbligazionario emesso dalla Società.
- **Note di credito da incassare** per € **5.445.505,28** relative prevalentemente a diritti di segreteria incassati da InfoCamere per via telematica.
- **Crediti v/diversi** per complessivi € **3.630.452,60** prevalentemente per i versamenti tramite PagoPa relativi al recupero spese di procedimento e sanzioni amministrative dei verbali.

- **Crediti verso Aziende Speciali** per € **361.519,83**, rappresentano il credito relativo al Fondo di dotazione versato alle seguenti aziende speciali:

- Agro Camera (ex azienda Romana Mercati)	€	154.937,07
- Forma Camera (ex IRFI)	€	<u>206.582,76</u>

Totale € 361.519,83

- **Crediti verso Enti per TFR da ricevere, per € 254.424,38.**

L'importo si riferisce al credito verso altre Camere di Commercio o verso altri Enti legato al trasferimento di personale alla CCIAA di Roma e rappresenta l'ammontare del TFR maturato dalle unità di personale presso gli enti di provenienza. A fronte di tali crediti la Camera ha provveduto a stanziare nel corrispondente fondo l'ammontare del TFR maturato al 31/12/2023 per le medesime unità di personale.

- **Crediti verso dipendenti** pari a € **1.797.386,13** rappresentano per € 1.576.920,50 il recupero del trattamento accessorio relativo alle annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 corrisposto indebitamente al personale dei livelli e il restante importo è relativo ai crediti verso i dipendenti cessati dal servizio, per la quota capitale dell'anticipazione dell'indennità di anzianità e dei relativi interessi da recuperare all'atto della liquidazione della stessa.
- **Crediti trasferiti dalle Aziende Speciali liquidate** per € **222.787,55** relativi ai crediti assorbiti dalla Camera a seguito della liquidazione delle aziende speciali (Ambiente e Territorio, Mercato Immobiliare, Promoroma). Segue il dettaglio dei crediti di tali aziende:

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
Crediti tributari A.S.	58,00	58,00	-
Crediti tributari A.S.Mercato Immobiliare	10.061,00	10.061,00	-
Crediti tributari A.S. Ambiente e Territorio	1.965,00	1.965,00	-
Crediti diversi A.S.Mercato Immobiliare	14.871,60	14.871,60	-
Crediti diversi A.S.	195.831,95	195.831,95	-
Totale	222.787,55	222.787,55	-

- **Crediti verso altre CCIAA per diritto annuale, interessi e sanzioni per € 363.388,47.** Si precisa che dal 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere. Tali conti accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Infocamere individua, attraverso una procedura di compensazione automatica, le somme che ciascuna Camera deve restituire alle altre, attribuendo il versamento dell'utente alla Camera competente. In tal modo la posizione dell'utente risulta regolare e la Camera che ha riscosso procederà a restituire le somme, stornandole dagli incassi precedentemente considerati come versamenti non attribuiti. Di seguito ne viene rappresentata la situazione riepilogativa.

Descrizione	Credito al 31/12/2022	Variazione in diminuzione per riscossioni 2023	Variazione in aumento per accertamento crediti 2023	Credito al 31/12/2023
Diritto Annuale Conto 121553	362.391,24	50.369,79	48.984,16	361.005,61
Sanzioni Diritto Annuale Conto 121554	2.011,97	312,46	309,81	2.009,32
Interessi Diritto Annuale Conto 121555	293,88	16,32	95,98	373,54
Totale Importo a credito	364.697,09	50.698,57	49.389,95	363.388,47

- **Crediti v/Erario per IRES pari a € 32.450,00** evidenzia il credito al 31/12/2023 relativo all'imposta in ambito istituzionale, che sarà posto in compensazione nel 2024.
- **Crediti v/Erario per IRAP pari a € 29.107,00** evidenzia il credito al 31/12/2023 relativo all'imposta in ambito istituzionale, versata mediante acconti mensili secondo il "*metodo retributivo*". Tale credito scaturito in sede di determinazione annuale dell'imposta tiene conto del beneficio fiscale derivante dalle spese sostenute per i disabili; in ambito commerciale non si evidenzia alcun credito visto che, a partire dal 2016, l'imposta viene determinata secondo il "*criterio della produzione netta*" che non registra alcun debito d'imposta 2024.

7) Erario c/IVA pari ad a € -763,39 ed in particolare si evidenziano le seguenti voci:

- **Iva a credito da Split Payment** per € **571,25** relativa a fatture in split payment registrate e non ancora pagate;
- **Iva a debito su vendite Split Payment** per € **1.334,64** relativa a fatture in split payment registrate e non ancora incassate.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono variate come nel dettaglio di seguito illustrato:

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
184.566.916,55	170.610.868,47	13.956.048,08

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
C/C bancario	184.543.890,91	170.587.502,03	13.956.388,88
Cassa contanti	9.142,39	4.502,87	4.639,52
Depositi postali	13.883,25	18.863,57	- 4.980,32
Totale	184.566.916,55	170.610.868,47	13.956.048,08

- Il saldo del “C/C bancario” rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell’esercizio;
- Il saldo “Cassa contanti” si riferisce ad incassi per diritti di segreteria del mese di dicembre il cui accredito è avvenuto a gennaio 2024.
- Il saldo dei “Depositi postali” rappresenta l’ammontare delle giacenze sui vari conti correnti postali al 31.12.2023, riversate all’Istituto Cassiere nel corso dell’esercizio 2024.

Nel dettaglio:

Numero	Intestazione	Importo
12897005	ALBO CONDUCENTI	75,38
22837009	UFFICIO METRICO	394,04
332007	REGISTRO IMPRESE	449,53
33692005	SERV.ACCERT.E SANZIONI AMM.	3.824,56
35801000	COMMERCIO INTERNO	143,01
55947006	LISTINO PREZZI	1.966,06
66125006	SANZ.AMM.REG.IMPRESE	5.866,78
68148006	MOD.UNICO DICH.AMBIENTE	94,36
68590009	INDUSTRIA PROTESTI	465,56
71873004	LABORATORIO CHIMICO	405,14
8011	IMPOSTA ANNUALE	198,83
Totale		13.883,25

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
182.977,57	184.307,87	- 1.330,30

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
Interessi su prestiti al	50.716,35
Recupero spese di funzionamento locazione	132.261,22
Totale	182.977,57
Risconti attivi:	
	-
Totale	-
Totale Ratei e Risconti	182.977,57

La quota di ratei attivi per “Interessi su prestiti al personale” è relativa alla quota di interessi sulle anticipazioni delle indennità di anzianità erogate al personale, il cui ammontare sarà restituito dai singoli dipendenti a fine servizio.

D CONTI D'ORDINE

Per quanto riguarda la composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2023, si rinvia a quanto precisato nelle premesse e nella parte passiva alla lettera G della presente Nota Integrativa.

PASSIVITA'**A PATRIMONIO NETTO**

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
248.395.541,40	246.984.924,81	1.410.616,59

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Patrimonio netto esercizi precedenti	230.159.123,12	229.095.682,63	1.063.440,49
Riserva da rivalutazione ex art. 25 Dm 287	3.324.630,62	3.324.630,62	-
Riserva da partecipazioni	13.940.332,06	13.284.362,13	655.969,93
Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite	216.805,71	216.805,71	-
Fondo riserva da traduzione Lira/Euro	3,23	3,23	-
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	754.646,66	1.063.440,49	- 308.793,83
Totale	248.395.541,40	246.984.924,81	1.410.616,59

Si precisa che la variazione della voce avanzo patrimoniale esercizi precedenti è data dalla somma algebrica dei seguenti valori:

- Avanzo economico att. ist.le anno 2022	€ 1.285.455,31
- Disavanzo economico att. comm.le anno 2022	€ 222.014,82
Totale	€ 1.063.440,49

Mentre la voce avanzo esercizio 2023 è data dalla somma dei seguenti valori:

- Avanzo economico att. ist.le anno 2023	€ 546.416,32
- Avanzo economico att. comm.le anno 2023	€ 208.230,34
Totale	€ 754.646,66

La "Riserva da rivalutazione" si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31/12/1997 nei saldi della contabilità economico – patrimoniale alla stessa data.

Il conto riserva da partecipazioni ha subito nell'esercizio 2023 le variazioni di seguito elencate:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Partecipazioni controllate e collegate:				
Tecnoborsa S.C.p.a.	-	10.048,52	-	10.048,52
Alta Roma S.C.p.A.	111.241,05	-	65.215,14	46.025,91
Centro Agroalimentare Roma (C.A.R.) S.c.p.A.	1.541.815,10	-	242.794,13	1.299.020,97
Investimenti S.p.A.	7.096.386,79	544.795,95	-	7.641.182,74
Società per Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.	416.438,61	409.134,73	-	825.573,34
Totale Riserva da Partecipazioni	9.165.881,55	963.979,20	308.009,27	9.821.851,48
Altre partecipazioni:				
Infocamere S.C.p.A.	4.118.480,58			4.118.480,58
Consorzio per lo sviluppo industriale Roma Latina	-		-	
Totale Riserva altre partecipazioni	4.118.480,58	-	-	4.118.480,58
Totale	13.284.362,13	963.979,20	308.009,27	13.940.332,06

Si segnala che relativamente alla società Infocamere la riserva risulta da somme accantonate negli esercizi precedenti l'anno 2008, esercizio di entrata in vigore dei principi contabili. Sull'utilizzo di tale somma accantonata, come da indicazioni fornite dalle risposte ai quesiti alla "task force principi contabili" nella riunione del 12/03/2010, si è in attesa di un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il conto "Riserva acquisizione aziende speciali liquidate ed assorbite" rappresenta la differenza tra l'attivo ed il passivo patrimoniale delle aziende liquidate i cui valori patrimoniali sono stati assorbiti dalla Camera.

La differenza suddetta pari ad € 216.805,71 è così determinata:

	Crediti	Disponibilità liquide	Totale Attivo	Totale Passivo	Differenza (Attivo - Passivo)
Azienda Speciale Ambiente e Territorio	282.917,00	13.969,00	296.886,00	521.073,79	- 224.187,79
Azienda Speciale Mercato Immobiliare	100.986,03	159.698,00	260.684,03	49.696,20	210.987,83
Azienda Speciale Promoroma	543.573,67	97.006,00	640.579,67	410.574,00	230.005,67
Totale	927.476,70	270.673,00	1.198.149,70	981.343,99	216.805,71

B DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non esistono debiti di finanziamento

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
I.F.R. e T.F.R. attività istituzionale	872.707,77	17.053.391,34	- 16.180.683,57
I.F.R. e T.F.R. attività commerciale	17.313.448,45	806.140,84	16.507.307,61
Totale	18.186.156,22	17.859.532,18	326.624,04

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote e delle relative rivalutazioni maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni effettuate a dipendenti cessati nel corso dell'anno 2023 e delle erogazioni da effettuare nel corso degli esercizi successivi a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2023, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli incrementi del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2023 per il personale in servizio al 31/12/2023. Inoltre il fondo è stato incrementato della quota di TFR relativa al personale trasferito da altri Enti presso la Camera con corrispondente esposizione del credito verso gli stessi.

I decrementi sono dovuti all'utilizzo del fondo nel corso del 2023 a seguito di pagamenti del trattamento di fine rapporto ai dipendenti cessati dal servizio, nonché alla classificazione alla voce "*debiti verso personale cessato*" delle liquidazioni del trattamento di fine rapporto a dipendenti cessati dal servizio al 31/12/2023, il cui pagamento avverrà nel corso degli esercizi successivi.

I trattamenti di fine servizio sono determinati in base alle disposizioni di cui DPR 29 dicembre 1973, n. 1032 e alla legge 8 marzo 1968, n. 152.

D DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti v/fornitori att. Istituz.	4.250.833,43	4.349.300,52	- 98.467,09
Debiti v/fornitori att. Comm.	132.108,79	138.514,92	- 6.406,13
1) DEBITI V/FORNITORI	4.382.942,22	4.487.815,44	- 104.873,22
2) DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	-	1.023.682,74	- 1.023.682,74
3) DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI	-	-	-
Debiti v/Erario per ritenute fiscali	490.630,29	643.366,30	- 152.736,01
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	394.539,46	744.211,18	- 349.671,72
Altri debiti tributari	318.783,25	429.561,96	- 110.778,71
4) DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	1.203.953,00	1.817.139,44	- 613.186,44
Verso dipendenti attività istituzionale	9.374.759,87	8.116.346,49	1.258.413,38
Verso dipendenti attività commerciale	688.966,95	770.634,68	- 81.667,73
5) DEBITI V/DIPENDENTI	10.063.726,82	8.886.981,17	1.176.745,65
Verso organi statutari	198.123,35	466.759,15	- 268.635,80
verso Collegio dei Revisori	7.309,58	10.586,30	- 3.276,72
verso Componenti Commissioni	9.240,00	5.212,50	4.027,50
6) VERSO ORGANI ISTITUZIONALI	214.672,93	482.557,95	- 267.885,02
Debiti per progetti ed iniziative	33.480.446,92	30.088.527,51	3.391.919,41
Debiti v/aziende speciali per contributi	3.589.913,26	3.231.388,88	358.524,38
Note di credito da emettere	38,40	-	38,40
Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite	346.434,60	410.574,00	- 64.139,40
Debiti per versam. Diritto annuale/sanzioni ed interessi da attribuire	2.618.157,75	2.514.791,48	103.366,27
Debiti verso altre Camere per diritto annuale/sanzioni ed interessi	325.150,19	316.257,52	8.892,67
Debiti verso operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto	4.075.912,47	3.793.021,49	282.890,98
Cauzioni ricevute da terzi	54.489,39	54.489,39	-
Debiti v/fondi previdenza complementare	90.073,46	70.063,12	20.010,34
Altri debiti	607.459,57	5.714.431,14	- 5.106.971,57
7) DEBITI DIVERSI	45.188.076,01	46.193.544,53	- 1.005.468,52
Anticipi ricevuti da terzi	1.654.540,17	1.450.268,75	204.271,42
Ritenute al personale per c/terzi	1.819,41	2.120,29	- 300,88
Debiti per Albo Smaltitori	990.812,67	-	990.812,67
Debiti per Albo imprese artigiane	166,70	-	166,70
Confidi - Servizi c/terzi	141.202,61	141.202,61	-
8) DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	2.788.541,56	1.593.591,65	203.970,54
9) CLIENTI C/ANTICIPI	10.450,00	8.200,00	2.250,00
Totale	63.852.362,54	64.493.512,92	-1.632.129,75

In dettaglio:

- 1) **Debiti v/fornitori:** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2023 e ancora da pagare; l'importo al 31/12/2023 comprende:

Debiti v/ fornitori att. istit.	1.267.504,18
Debiti v/ fornitori att. Comm.	17.678,44
Debiti v/professionisti istit.	-
Debiti v/professionisti comm.	-
Fatture da ricevere att. Ist.	2.983.329,25
Fatture da ricevere att.	114.430,35
Totale	4.382.942,22

- 2) **Debiti verso società ed organismi del sistema camerale** pari a € 0,00.
- 3) **Debiti verso Organismi nazionali e comunitari** pari a € 0,00.
- 4) **Debiti tributari e previdenziali** pari a € 1.203.953,00 comprende le seguenti voci:
- **Debiti verso Erario per ritenute fiscali** distinti in attività istituzionale e commerciale relativi alle trattenute effettuate nel mese di dicembre, da versare entro il 17/01/2024 pari a € 496.630,29.
 - **Debiti verso enti previdenziali e assistenziali**, pari ad € 394.539,46 distinti in attività istituzionale e commerciale e che comprendono sia le somme da versare entro il 17/01/2024 sia le quote dei contributi a carico dei dipendenti e dell'Ente calcolati sul rateo ferie maturate e non godute;
 - **Altri debiti tributari per € 318.783,25** tra i quali si evidenziano:
 - **Debiti verso Erario per IRAP** pari a € 113.367,00 da versare entro il 17/01/2024;
 - **Debiti verso Erario per € 204.342,50 per IVA da Split Payment** sugli acquisti relativi all'attività istituzionale – mese di dicembre da versare entro il 17/01/2024;

5) Debiti verso dipendenti pari a € **10.063.726,82** risultano così ripartiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per retribuzione accessoria	7.142.531,46
Debiti v/dirigenti per retribuzione accessoria	1.034.839,32
Debiti v/ personale per TFR e IFS	718.030,94
Debiti v/dipendenti - retribuzioni	564.387,45
Debiti v/Dipendenti-indennità e rimborso spese	66.255,21
Debiti v/Dipendenti-ulteriori debiti	371.308,15
Recupero anticipo produttività	-
Debiti v/Responsabili strutture organizzative per retribuzione accessoria	166.374,29
Totale	10.063.726,82

Si precisa che:

- le voci Debiti v/dipendenti e dirigenti per retribuzione accessoria si riferiscono alle somme da corrispondere al personale tutto come quota parte del trattamento accessorio per l'anno 2023, nonché alcune risorse da eliminare a seguito di speciale ricognizione da effettuarsi nel 2024;
- la voce "Debiti v/ personale per TFR e IFS" accoglie le liquidazioni da effettuare verso i dipendenti che hanno cessato il rapporto di servizio al 31/12/2023 ed il cui pagamento avverrà secondo le disposizioni del D.L. 78/2010;
- la voce "Debiti v/dipendenti per retribuzioni" accoglie, in armonia con il principio contabile OIC n. 19 il rateo per le ferie maturate e non godute nell'anno 2023;
- la voce "Debiti v/dipendenti-indennità e rimborso spese" si riferisce ai compensi spettanti ai funzionari camerali che sovrintendono al regolare svolgimento dei concorsi a premio;
- la voce Debiti verso dipendenti – Ulteriori debiti si riferisce alla copertura finanziaria per misure di welfare aziendale;
- la voce Debiti v/Responsabili strutture organizzative per retribuzione accessoria espone il debito per la retribuzione di risultato spettante alle P.O..

6) Debiti verso organi istituzionali pari a € **214.672,93**, rappresentano i debiti contratti verso il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Camerale e verso le Commissioni, per l'attività istituzionale svolta a favore dell'Ente.

7) Debiti diversi, pari a € 45.188.076,01.

Tra i debiti diversi al 31/12/2023 si evidenziano in particolare alcune voci:

- **Debiti v/beneficiari diversi** pari a € 21.645.731,44 e **Debiti per progetti ed iniziative** pari a € 11.834.715,48 relativi a iniziative promozionali in fase di rendicontazione;
- **Debiti v/Aziende Speciali** pari a € 3.589.913,26 per progetti ed iniziative verso le seguenti aziende:

Descrizione	Importo
Agro Camera	891.910,00
Sviluppo e territorio	439.487,69
Forma Camera	17.462,57
Innova Camera	2.241.053,00
Totale	3.589.913,26

- **Debiti diversi Aziende Speciali liquidate ed assorbite** per € 346.434,60; accolgono i debiti trasferiti alla Camera dalle seguenti aziende speciali liquidate:

Descrizione	Saldo 31/12/2023
Debiti diversi A.S. Promoroma	346.434,60
Totale	346.434,60

- **Debiti per versamenti diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire** per € 2.618.157,75. Rappresentano gli importi che risultano in automatico dal sistema InfoCamere come non attribuiti o non dovuti e in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti per poi procedere all'attribuzione al soggetto iscritto, alla restituzione al contribuente o ad altre CCIAA. In quest'ultimo caso solo qualora trattasi di somme relative agli esercizi precedenti al 2011. Gli importi che confluiscono in contabilità nei conti "versamenti da attribuire" per diritto, sanzioni e interessi sono riepilogati nella tabella di seguito riportata.

DESCRIZIONE	DEBITO AL 31/12/2022 (A)	Pagamenti 2023(B)	Variazioni importi Non Attribuiti/Non Dovuti 2009/2022(C)	Importi Non Attribuiti/Non Dovuti 2023 (D)	DEBITO AL 31/12/2023 (A - B + C + D)
Versamenti DA da attribuire Conto 246030	2.493.686,73	12.556,22	- 3.341,31	118.230,22	2.596.019,42
Versamenti Sanzioni DA da attribuire Conto 246031	18.345,00	390,49	437,76	714,52	19.106,79
Versamenti Interessi DA da attribuire Conto 246032	2.759,75	69,26	156,48	184,57	3.031,54

- **Debiti Diritto annuale verso altre CCIAA per € 325.150,19.**

Come già evidenziato nella sezione dedicata ai Crediti, a partire dall'esercizio 2011 sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere che accolgono le somme che gli utenti versano a titolo di diritto, sanzioni e interessi ad una Camera diversa da quella a cui spettano le somme. Di seguito viene rappresentata la situazione riepilogativa delle poste debitorie.

DESCRIZIONE	DEBITO AL 31/12/2022	Variazione in diminuzione per pagamenti 2023	Variazione in aumento per accertamento debiti 2023	DEBITO AL 31/12/2023
Diritto Annuale Conto 246033	313.046,32	51.353,07	59.978,27	321.671,52
Sanzioni Diritto Annuale Conto 246034	2.967,34	397,55	520,30	3.090,09
Interessi Diritto Annuale Conto 246035	243,86	26,59	171,31	388,58
Totale Importo a debito	316.257,52	51.777,21	60.669,88	325.150,19

- **Debiti v/operatori economici per diritto annuale, sanzioni e interessi versati in misura superiore al dovuto.** L'importo iscritto in bilancio, pari a € 4.075.912,47 si riferisce al debito verso i soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale, che hanno versato in misura superiore al dovuto, definiti mediante il sistema informativo Infocamere che ha consentito il recupero dei nominativi e degli importi di riferimento. Tali importi troveranno estinzione nel corso degli esercizi successivi man a mano che i soggetti provvederanno alle compensazioni ovvero chiederanno il rimborso delle maggiori somme versate.

DESCRIZIONE	DEBITO AL 31/12/2022	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	di cui relativi a annualità sterilizzata	DEBITO AL 31/12/2023
Diritto Annuale Conto 246036	3.441.029,18	36.044,41	278.318,53	9.967,65	3.673.335,65
Sanzioni Diritto Annuale Conto 246037	269.762,07	252,93	32.931,52	1.117,21	301.323,45
Interessi Diritto Annuale Conto 246038	82.230,24	253,76	19.488,37	211,48	101.253,37
Totale Importo a debito	3.793.021,49	36.551,10	330.738,42	11.296,34	4.075.912,47

- **Cauzioni ricevute da terzi pari a € 54.489,39** comprendono i seguenti importi:

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE (ISIN)	54.489,39	54.489,39	-
Totale	54.489,39	54.489,39	-

8) Debiti per servizi c/terzi, pari a € 2.788.541,56.

In particolare si evidenzia la seguente voce:

- **Anticipi ricevuti da terzi per € 1.654.540,17;**

9) Clienti c/anticipi pari ad **€ 10.450,00**, rappresentano i versamenti effettuati da nominativi vari per prestazioni di servizi non rese nel 2023.

E FONDI RISCHI ED ONERI

31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
118.924.651,86	96.907.400,15	22.017.251,71

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione dei Fondi Rischi e Oneri è così ripartita:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
FONDO IMPOSTE			
Fondo imposte differite	864.997,52	723.696,52	141.301,00
Totale fondo imposte	864.997,52	723.696,52	141.301,00
ALTRI FONDI			
Fondo rischi per garanzie prestate	73.609.170,01	73.609.170,01	-
Fondo spese future (Personale-Dipendenti)	97.488,86	97.488,86	-
Fondo spese future (Personale-Dirigenti)	1.536.002,74	1.536.002,74	-
Fondo acc.to per arretrari retributivi e rinnovi contrattuali	1.483.025,15	1.000.519,65	482.505,50
Fondo accantonamento progressioni economiche ai soli fini giuridici	-	-	-
Fondo spese future (iniziative promozionali)	50.000,00	50.000,00	-
Fondo spese future	35.000,00	35.000,00	-
Fondo acc.to per società non controllate o collegate (L. 147/2013)	13.728,95	13.728,95	-
Fondo iniziative finanziate 20% D.A.	1.068.430,48	1.090.154,04	- 21.723,56
Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.	1.219.462,04	871.722,83	347.739,21
Fondo accantonamento per svalutazioni societarie	25.115.466,62	5.115.466,62	20.000.000,00
Fondo accantonamento versamenti ai bilanci dello Stato	523.962,74	-	523.962,74
Fondo accantonamento svalutazioni Prestito Obbligazionario Investimenti Spa	13.307.916,75	12.764.449,93	543.466,82
Totale altri fondi	118.059.654,34	96.183.703,63	21.875.950,71
Totale Fondi Rischi e Oneri	118.924.651,86	96.907.400,15	22.017.251,71

- **Fondo imposte differite** pari a € **864.997,52**: accoglie l'importo della ritenuta fiscale a titolo definitivo sugli interessi attivi maturati nel 2014/23 sul prestito obbligazionario "Investimenti S.p.A. 2013-2023".
- **Fondo rischi per garanzie prestate**: pari a € **73.609.170,01** accoglie l'accantonamento per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi alle imprese.
- **Fondo spese future Personale - Dipendenti** pari a € **97.488,86**; su tale fondo confluivano le risorse destinate al trattamento accessorio del personale dei livelli che,

assegnate annualmente secondo le regole contrattuali con determinazione del Segretario Generale, risultavano inutilizzate nell'anno di riferimento. La destinazione di tali importi formerà oggetto di successiva analisi.

- **Fondo spese future Personale – Dirigenti** pari ad € **1.536.002,74** valgono per tale posta di bilancio le considerazioni appena svolte per il precedente fondo.
- **Fondo Spese future** pari ad € **35.000,00** si riferisce per € 5.000,00 all'accantonamento per eventuali spese che la CCIAA potrebbe sostenere successivamente alla liquidazione della società Lavorare S.r.l. e per € 30.000,00 all'accantonamento per eventuali oneri successivi alla liquidazione della società Centro Ingrosso Fiori S.p.A.
- **Fondo accantonamento per società non controllate o collegate (L. 147/2013)** pari a € **13.728,95** accoglie l'accantonamento effettuato per Retecamere S.c.r.l. ai sensi della circolare MISE 23778 del 20/02/2015 e della L. 147/2013 art. 1, comma 550 e seg.
- **Fondo iniziative finanziate 20% D.A.** pari a € **1.068.430,48**, il quale accoglie le risorse ancora da erogare per i progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale e in fase di rendicontazione.
- **Fondo accantonamento per ulteriore quota 20% D.A.**, inizialmente previsto come unico conto, a consuntivo 2022 è stato sdoppiato nel conto 261029 per il triennio 2017/2019 per € **758.740,90** e nel conto 261036 per il triennio 2020/2022 per € **112.981,93**. A questi si è aggiunto il conto 261038 per il triennio 2023/2025 per € **347.739,21**. Tali fondi accolgono l'ulteriore quota di diritto annuale 20% che, generata dai rispettivi consuntivi, non ha trovato correlazione nei costi per progetti e che sarà successivamente destinata al finanziamento di progetti.
- **Fondo accantonamento per svalutazioni societarie pari ad € 25.115.466,62.** Lo stesso è destinato a costituire progressivamente una riserva da utilizzare a copertura di future svalutazioni degli asset partecipativi posseduti. Nel 2023 il fondo si incrementa di 20 milioni di euro. Per il dettaglio si rinvia alla sezione "Accantonamenti" del Conto Economico.
- **Fondo accantonamento svalutazione prestito obbligazionario Investimenti S.p.a.** pari ad € **13.307.916,75**: tale accantonamento è destinato a formare progressivamente una riserva cautelativa a copertura del rischio di insolvenza da parte della società emittente all'atto dell'estinzione del prestito.
- **Fondo accantonamento per versamenti al Bilancio dello Stato pari ad € 523.962,74** per la cui costituzione si rinvia a quanto precisato nella sezione "Accantonamenti" del Conto Economico.

F RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
1.327,14	7.883,42	- 6.556,28

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economico temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Canoni utenze	-
Totale	-
Risconti passivi:	
Ricavi concessione in uso sale e uffici	1.327,14
Totale	1.327,14
Totale Ratei e Risconti passivi	1.327,14

G CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, al momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Essi comprendono le poste descritte tra i criteri di formazione e valutazione.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2023.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Rischi per fidejussioni ed avalli	17.477.500,37	17.477.500,37
Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	7.297.477,75	10.039.255,07
Creditori per fidejussioni ed avalli	- 17.477.500,37	- 17.477.500,37
Creditori per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita	- 7.297.477,75	- 10.039.255,07
Totale	-	-

Per il dettaglio della voce Rischi per fideiussioni ed avalli e della voce Impegni per contratti ed obbligazioni ad esecuzione differita si rinvia agli allegati A e B della presente Nota Integrativa ed a quanto precisato nelle premesse.

CONTO ECONOMICO**A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
88.918.128,79	78.242.949,42	10.675.179,37

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Diritto annuale	55.358.742,49	51.159.200,75	4.199.541,74
Diritti di segreteria	28.530.357,77	23.650.376,75	4.879.981,02
Contributi trasferimenti ed altre entrate	4.339.478,10	2.917.916,19	1.421.561,91
Proventi da gestione di servizi	408.188,87	260.641,77	147.547,10
Altri ricavi attività commerciale	252.409,56	249.270,46	3.139,10
Variazione delle rimanenze	28.952,00	5.543,50	23.408,50
Totale proventi gestione corrente	88.918.128,79	78.242.949,42	10.675.179,37

Si espone di seguito il dettaglio dei proventi da gestione corrente:

Diritto annuale

Per la determinazione del provento da diritto annuale per l'esercizio 2023 trovano piena applicazione i criteri contenuti nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, che individua le seguenti metodologie di calcolo per la stima degli importi da iscrivere in bilancio:

- a) i *proventi* del diritto annuale di competenza dell'esercizio 2023 sulla base delle riscossioni avvenute sino al 31/12/2023;
- b) l'importo del diritto annuale *dovuto e non versato* quale provento cui corrisponde un *credito* sulla base dei seguenti criteri:
 - per le imprese inadempienti iscritte nella sezione *speciale*, che pagano in misura fissa, gli importi determinati con il decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ridotti del 50% come stabilito dal decreto 8 gennaio 2015, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazione nella L. 11 agosto 2014, n. 114;
 - per le imprese inadempienti iscritte in sezione *ordinaria* che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi e, qualora non siano disponibili tali informazioni, utilizzando, prudenzialmente la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso, con decurtazione del 50%;

c) *le sanzioni*, calcolate applicando rispettivamente la percentuale del 30% per gli omessi e tardati versamenti (oltre 30 gg dalla scadenza) e la percentuale del 10% per i versamenti tardivi (entro 30 gg dalla scadenza);

d) *gli interessi* di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto b), al tasso legale dello 5%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e il 31.12.2021 (solo per gli omessi versamenti) o tra la data di scadenza e quella del pagamento effettuato (riferito ai tardivi e tardati versamenti).

Si rammenta che, a seguito del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, l'importo del tributo viene aumentato del 20% (triennio 2023-2025) per la realizzazione di progetti strategici;

Le tabelle seguenti riportano l'importo dovuto:

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale in misura fissa:

Misure fisse *	
Tipo di impresa	Euro per sede
Imprese individuali iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro delle imprese	53,00
Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle imprese	120,00
Soggetti iscritti soltanto al REA	18,00
Sedi secondarie e unità locali di imprese estere iscritte nel R.E.A. di cui all'art. 9, c. 2 pt b), del D.P.R. 7/12/1995, n.581 (per ciascuna unità locale)	66,00
Società semplici non agricole e società tra avvocati	120,00
Società semplici agricole iscritte nella sezione speciale imprese agricole	60,00

*Gli importi indicati sono ridotti del 50% - ai sensi del d.l.90/2014 e maggiorati del 20% - ai sensi del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Per i soggetti tenuti al versamento del diritto annuale commisurato al fatturato:**

Fasce di fatturato e aliquote	
Scaglioni di fatturato da euro a euro	Misure fisse e aliquote
da 0,00 a 100.000,00	Euro 200,00 (Misura fissa)
da 100.000,01 a 250.000,00	Euro 200,00 + 0,015% della parte eccedente 100.000,00
da 250.000,01 a 500.000,00	Euro 222,50 + 0,013% della parte eccedente 250.000,00
da 500.000,01 a 1.000.000,00	Euro 255,00 + 0,010% della parte eccedente 500.000,00
da 1.000.000,01 a 10.000.000,00	Euro 305,00 + 0,009% della parte eccedente 1.000.000,00
da 10.000.000,01 a 35.000.000,00	Euro 1.115,00 + 0,005% della parte eccedente 10.000.000,00
da 35.000.000,01 a 50.000.000,00	Euro 2.365,00 + 0,003% della parte eccedente 35.000.000,00
oltre 50.000.000,00	Euro 2.815,00 + 0,001% della parte eccedente 50.000.000,00 (fino a un massimo di 40.000,00 euro)

****L'importo risultante dal conteggio deve essere ridotto del 50% - ai sensi del d.l.90/2014 e maggiorato del 20% - ai sensi del Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.**

Ciò premesso, la quota esposta in bilancio di € 55.358.742,49 è così composta:

Descrizione	31/12/2023
Diritto Annuale	39.841.595,41
Restituzione D.A.	- 15.000,00
Sanzioni Amministrative D.A.	3.810.849,97
Interessi D.A.	2.929.061,56
D.A. incremento 20% anno 2023	7.968.319,08
Sanzioni D.A. incremento 20% anno 2023	762.169,99
Interessi D.A. incremento 20% anno 2023	61.746,48
Totale Proventi Diritto Annuale	55.358.742,49

Si precisa che

- le voci “Diritto annuale”, “Sanzioni amministrative diritto annuale” e “Interessi diritto annuale” si riferiscono alla quota ordinaria del diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2023;
- le voci “Diritto annuale incremento 20%”, “Sanzioni d.a. incremento 20%” e “Interessi d.a. incremento 20%” accolgono la quota relativa all’incremento del 20% destinato alla realizzazione di progetti strategici, così come previsto dal Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Si illustra nella tabella successiva il dettaglio dei “Proventi per Diritto Annuale”:

Anno 2023	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Totale "Diritto annuale" di competenza incassato nel 2023	33.201.603,29	162.012,61	41.139,26	33.404.755,16
Importo non attribuito/non dovuto	- 118.230,22	- 714,52	- 184,57	- 119.129,31
"Diritto annuale" dovuto e non versato al 31/12/2023	14.737.535,53	4.411.932,36	329.599,53	19.479.067,42
Crediti d.a. maturati verso e da altre Camere	48.984,16	309,81	95,98	49.389,95
Ricalcolo Interessi da diritto annuale 2009-2022 di competenza 2023			2.620.329,15	2.620.329,15
Debiti d.a. maturati verso e da altre Camere	- 59.978,27	- 520,30	- 171,31	- 60.669,88
TOTALE	47.809.914,49	4.573.019,96	2.990.808,04	55.373.742,49
Restituzione diritto annuale	- 15.000,00			- 15.000,00
TOTALE PROVENTO "DIRITTO ANNUALE"				55.358.742,49

Si precisa che:

- la voce “Importo non attribuito/non dovuto” si riferisce agli importi che le procedure informatiche previste da InfoCamere permettono di stornare dai rispettivi conti di ricavo e di imputare a conti di debito per somme da restituire, in attesa di essere gestiti dagli uffici competenti ed essere attribuiti;
- la voce “Diritto annuale dovuto e non versato al 31/12/2023” rappresenta l’importo iscritto, in applicazione della circolare MSE n. 3622/C del 5/2/2009,

come rettificato in forza della sterilizzazione del credito da Diritto Annuale operata nel corso del 2023. Si rinvia per maggiori dettagli a quanto illustrato nella sezione “crediti di funzionamento”;

- le voci “Crediti d.a. maturati verso altre Camere e Debiti d.a. maturati verso altre Camere” accolgono le poste creditorie e debitorie relative al diritto annuale 2023.

I Diritti di segreteria risultano così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Diritti di segreteria	28.179.808,35	23.048.917,37	5.130.890,98
Restituzione diritti e tributi	- 8.594,03	-3.211,07	- 5.382,96
Sanzioni amministrative	359.439,07	605.055,60	- 245.616,53
Restituzione sanzioni amm.ve	- 295,62	-385,15	89,53
Totale	28.530.357,77	23.650.376,75	4.879.981,02

I Contributi trasferimenti ed altre entrate si riferiscono a:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Rimborsi e recuperi diversi	538.812,44	908.549,78	-369.737,34
Affitti attivi	331.245,30	257.613,18	73.632,12
Altri rimborsi e recuperi diversi	636.239,66	439.449,29	196.790,37
Altri contributi e trasferimenti	746,21	1.490,21	-744,00
Recuperi da Albo Gestori ambientali	426.000,00	422.152,12	3.847,88
Rimborso da regione per funzionamento albi	720.000,00	733.934,22	-13.934,22
Rimborso spese personale comand. Distacc.	36.003,49	52.641,65	-16.638,16
Risarcimenti per liti temerarie dei dipendenti ed ex-dipendenti	40.326,88	-	40.326,88
Rimborso Unioncamere Progetto Eccellenze in Digitale	11.000,00	4.800,00	6.200,00
Recupero somme a garanzia crediti	60.707,91	97.285,74	-36.577,83
Bando Parchi - II Edizione - Risorse Regione Lazio	1.476.920,21	-	1.476.920,21
Rimborso Unioncamere Programma Imprese migranti	61.476,00	-	61.476,00
Totale	4.339.478,10	2.917.916,19	- 116.834,30

La voce “Recuperi da Albo Gestori Ambientali” si riferisce al rimborso delle spese per la tenuta della sezione regionale dell’Albo Gestori Ambientali.

La voce “Rimborso da Regione per funzionamento albi” si riferisce al credito rilevato nei confronti della Regione Lazio per la gestione dell’Albo delle Imprese Artigiane.

I Proventi da gestione di servizi vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI:			
Ricavi manifestazioni a premio	220.070,00	173.100,00	46.970,00
Ricavi servizio metrico	12.295,35	11.026,65	1.268,70
Ricavi concessione in uso sale/uffici	111.267,22	49.991,74	61.275,48
Ricavi laboratorio chimico	18.944,89	20.264,55	- 1.319,66
Altri ricavi attività commerciale	207,68	104,21	103,47
Ricavi Bollini servizio Telemaco	789,00	829,50	- 40,50
Proventi Hadrianeum	38.128,49	-	38.128,49
Ricavi da certificazione di prodotto	686,24	475,12	211,12
Proventi Libri Digitali	5.800,00	4.850,00	950,00
TOTALE PROVENTI GESTIONE SERVIZI	408.188,87	260.641,77	146.597,10
ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE:			
Ricavi vendita carnet TIR-ATA	252.344,00	249.041,00	3.303,00
Ricavi vendita notiziario prezzi ingrosso e prezzario opere edili	65,56	229,46	- 163,90
TOTALE ALTRI RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE	252.409,56	249.270,46	3.139,10
Totale Generale Proventi da Gestione Servizi	660.598,43	509.912,23	149.736,20

I proventi da gestione di servizi derivano dallo svolgimento dell'attività commerciale.

La variazione delle rimanenze è così composta:

Descrizione	Attività commerciale
Rimanenze iniziali	-47.158,40
Rimanenze finali	76.110,40
Totale variazione	28.952,00

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, relative all'attività commerciale, valutate come descritto nei criteri di valutazione e precisamente: rimanenze di magazzino dei carnet ATA, carta filigranata, certificati d'origine, nonché pubblicazioni (Listino Prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili).

Si precisa che non vengono rilevate rimanenze relative all'attività istituzionale avendo, nel ciclo di consumo, un elevato tasso di sostituzione fisiologico e pertanto esauriscono la loro utilità nel breve periodo.

B) ONERI GESTIONE CORRENTE

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
111.512.152,79	85.621.079,22	25.891.073,57

Gli oneri della gestione corrente vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Personale	18.246.311,22	18.828.185,04	-581.873,82
Funzionamento	14.927.603,68	17.006.979,27	-2.079.375,59
Interventi economici	33.556.832,31	27.964.288,99	5.592.543,32
Ammortamenti e accantonamenti	44.781.405,58	21.821.625,92	22.959.779,66
Totale	111.512.152,79	85.621.079,22	25.891.073,57

PERSONALE

I costi del personale sono così composti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Competenze al personale	14.155.879,00	13.975.569,88	180.309,12
Oneri sociali	3.024.092,71	3.268.752,31	-244.659,60
Accantonamenti T.F.R.	711.775,37	1.292.301,20	-580.525,83
Altri costi	354.564,14	291.561,65	63.002,49
Totale	18.246.311,22	18.828.185,04	-581.873,82

Il totale dei costi del personale di € **18.246.311,22** si riferisce a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale per € 17.324.831,26 e a costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale per € 921.479,96 e risultano così composti:

Descrizione	31/12/2023 istituzionale	31/12/2023 commerciale	Totale
Competenze al personale	13.416.726,15	739.152,85	14.155.879,00
Oneri sociali	2.883.566,89	140.525,82	3.024.092,71
Accantonamenti T.F.R.	677.034,65	34.740,72	711.775,37
Altri costi	347.503,57	7.060,57	354.564,14
Totale	17.324.831,26	921.479,96	18.246.311,22

Competenze al Personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale e commerciale, compresi, tra gli altri, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute.

Nel dettaglio:

Competenze al personale attività istituzionale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	6.538.122,69	7.035.118,61	- 496.995,92
Retribuzione Ordinaria Dirigenti	335.566,21	321.174,46	14.391,75
Compenso lavoro straordinario	89.662,67	83.035,75	6.626,92
Indennità varie	1.410,24	8.423,97	- 7.013,73
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	859.935,94	867.516,77	- 7.580,83
Retribuzione accessoria personale camerale	5.173.555,39	4.592.641,76	580.913,63
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	423.477,01	368.628,48	54.848,53
Recupero trattamento accessorio legge 133/2008	- 5.004,00	- 6.731,03	1.727,03
Totale	13.416.726,15	13.269.808,77	146.917,38

Competenze al personale attività commerciale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Retribuzione ordinaria personale	334.220,34	354.700,71	- 20.480,37
Compenso lavoro straordinario	1.785,84	1.943,76	- 157,92
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	30.436,28	30.358,61	77,67
Indennità varie	-	7.781,61	- 7.781,61
Retribuzione accessoria personale camerale	306.936,46	259.240,65	47.695,81
Compensi per concorsi a premio	65.871,00	51.930,00	13.941,00
Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura	-	-	-
Recupero trattamento accessorio L. 133/2008	- 97,07	- 194,23	97,16
Totale	739.152,85	705.761,11	33.391,74

Oneri sociali

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nell'anno 2023 ed in particolare:

Oneri sociali attività istituzionale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Oneri previdenziali	2.618.829,34	2.825.287,12	- 206.457,78
Inail dipendenti	57.063,96	64.611,13	- 7.547,17
Oneri previdenziali - Dirigenti	186.668,06	208.642,03	- 21.973,97
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementari	21.005,53	22.322,11	- 1.316,58
Totale	2.883.566,89	3.120.862,39	- 237.295,50

Oneri sociali attività commerciale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Oneri previdenziali	136.454,41	143.361,47	- 6.907,06
Inail dipendenti	2.964,83	3.251,96	- 287,13
Oneri previdenziali fondi di previdenza complementare	1.106,58	1.276,49	- 169,91
Totale	140.525,82	147.889,92	- 7.364,10

Accantonamenti al T.F.R.

Gli accantonamenti sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
T.F.R. personale istituzionale	677.034,65	1.214.745,02	- 537.710,37
T.F.R. personale commerciale	34.740,72	77.556,18	- 42.815,46
Totale	711.775,37	1.292.301,20	- 580.525,83

Altri costi del personale

La voce comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non direttamente imputabili alle competenze del personale ed in particolare:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Interventi di welfare integrativo a favore del personale	193.076,29	193.105,64	- 29,35
Interventi di welfare a favore dei dirigenti	-	20.650,00	- 20.650,00
Altre spese per il personale	128.649,66	47.611,15	81.038,51
Assegni pensionistici	1.648,44	1.632,20	16,24
Concorso spese pers. Upica distaccato al MSE	23.075,18	19.620,50	3.454,68
Concorso spese ARAN ex art. 46, co. 8, lett.a D.Lgs. 165/2001	1.054,00	1.047,80	6,20
Totale	347.503,57	283.667,29	63.836,28

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Interventi di welfare integrativo a favore del personale	7.060,57	7.894,36	- 833,79
Totale	7.060,57	7.894,36	- 833,79

Le voci più significative riguardano gli interventi di welfare integrativo e si sostanziano nella sottoscrizione di una polizza assicurativa in loro favore.

FUNZIONAMENTO**Spese di funzionamento dell'Ente**

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Prestazione di servizi	9.099.661,27	8.597.995,63	501.665,64
Godimento di beni di terzi	103.100,34	106.453,43	-3.353,09
Oneri diversi di gestione	2.547.889,83	5.263.725,64	-2.715.835,81
Quote associative	2.654.984,52	2.551.095,08	103.889,44
Organi istituzionali	521.967,72	487.709,49	34.258,23
Totale	14.927.603,68	17.006.979,27	-2.079.375,59

Le Spese per prestazione di servizi dell'Ente sono costituite da:

Spese prestazione di servizi attività istituzionale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi Infocamere	967.437,30	1.134.388,13	- 166.950,83
Buoni pasto	314.041,55	340.035,46	- 25.993,91
Oneri pulizie locali	1.073.234,74	984.374,09	88.860,65
Oneri per servizio di Global Service (Guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi)	1.573.610,04	1.415.858,27	157.751,77
Oneri legali e notarili	651.884,13	472.117,32	179.766,81
Oneri per automazione servizi	142.575,54	136.405,13	6.170,41
Oneri per la riscossione di entrate	402.870,37	523.926,01	- 121.055,64
Servizio call center	131.947,92	130.650,42	1.297,50
Oneri per manutenzione ordinaria Immobili	883.685,40	757.681,13	126.004,27
Oneri per manutenzione ordinaria	182.981,35	220.169,56	- 37.188,21
Spese consumo acqua ed energia elettrica	546.358,00	504.562,97	41.795,03
Oneri postali e di recapito	312.476,55	399.791,81	- 87.315,26
Oneri per facchinaggio	368.373,60	115.670,84	252.702,76
Spese per la formazione del personale	48.010,00	117.878,35	- 69.868,35
Oneri telefonici	16.940,00	17.499,19	- 559,19
Oneri per riscaldamento	93.200,00	104.291,57	- 11.091,57
Oneri consulenti ed esperti	14.622,79	31.876,21	- 17.253,42
Oneri per assicurazioni	47.962,54	62.499,54	- 14.537,00
Oneri vari di funzionamento	832.808,52	650.232,35	182.576,17
Oneri mezzi trasporto non soggetti a contenimento	4.930,99	4.672,27	258,72
Oneri mezzi trasporto soggetti a contenimento	21.772,92	19.925,90	1.847,02
Spese viaggio e soggiorno	1.349,26	5.010,37	- 3.661,11
Assistenza piattaforma di valutazione del personale	3.904,00	3.904,00	-
Oneri bancari e postali	21.883,60	18.426,17	3.457,43
Spese per la formazione dei dirigenti	270,00	5.240,65	- 4.970,65
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.Lgs. 81/08)	49.395,60	51.502,75	- 2.107,15
Oneri per notifica atti	10.602,97	12.811,55	- 2.208,58
Oneri per formazione informale e non strutturata	51.584,30	48.084,72	3.499,58
Rimborso spese per tirocini	2.004,56	-	2.004,56
Oneri funzionamento albo imprese artigiane	300,00	743,28	- 443,28
Oneri di rappresentanza	1.898,50	3.001,95	- 1.103,45
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	15.960,00	15.959,99	0,01
Totale	8.790.877,04	8.309.191,95	481.685,09

Spese prestazione di servizi attività commerciale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Oneri per manutenzione ordinaria	13.944,54	14.874,60	- 930,06
Oneri pulizie locali	82.648,00	79.848,00	2.800,00
Buoni pasto	15.744,64	16.889,07	- 1.144,43
Oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto tra	75.000,00	75.000,00	-
Spese consumo acqua ed energia	68.900,00	59.175,44	9.724,56
Oneri vari di funzionamento certificazione prodotto	1.381,65	2.717,10	- 1.335,45
Oneri per manutenzione ordinaria	10.449,72	5.114,00	5.335,72
Oneri vari di funzionamento	13.126,42	6.932,20	6.194,22
Oneri per assicurazioni	1.906,99	2.500,00	- 593,01
Oneri telefonici	100,00	1.000,00	- 900,00
Oneri per riscaldamento	13.500,00	11.260,04	2.239,96
Spese viaggio e soggiorno	325,25	144,50	180,75
Servizi Infocamere	1.999,92	1.999,92	-
Oneri consulenti ed esperti	-	-	-
Oneri per Servizio di Raccolta Differenziata	6.079,64	6.274,51	- 194,87
Oneri per servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08)	-	1.392,08	- 1.392,08
Oneri per automazione dei servizi	2.822,00	2.822,00	-
Oneri bancari e postali	855,46	860,22	- 4,76
Totale	308.784,23	288.803,68	19.980,55

Godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Affitti passivi	41.480,00	41.480,00	0,00
Oneri condominiali	23.000,00	28.000,00	-5.000,00
Noleggio beni	38.620,34	36.973,43	1.646,91
Totale	103.100,34	106.453,43	- 3.353,09

La voce **affitti passivi** si riferisce al costo della locazione del magazzino di via Casilina.

La voce **noleggio beni** si riferisce ai canoni di noleggio fotocopiatrici dislocate nelle varie sedi camerali.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione attività istituzionale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Altri oneri fiscali	425,39	414,31	11,08
Irap anno in corso	1.025.787,00	1.058.511,00	-32.724,00
Oneri da provvedimento di contenimento della spesa	-	2.640.146,64	-2.640.146,64
Imposte e tasse-IRES	228.977,00	378.567,00	-149.590,00
Altre imposte e tasse	610.308,39	646.006,87	-35.698,48
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	155.260,95	114.518,76	40.742,19
Oneri per acquisto cancelleria	45.774,55	56.772,80	-10.998,25
Oneri per acquisto libri e quotidiani	53.948,16	50.448,91	3.499,25
Diritti e oneri di natura amministrativa (sanzioni, diritti di segr., ecc.)	6.833,78	0,00	6.833,78
Oneri dovuti all'Autorità di Vigilanza per la fornitura di beni servizi e lavori	1.105,00	1.260,00	-155,00
Arrotondamenti passivi	2,00	0,03	1,97
Oneri per modulistica	-	0,00	0,00
Imposte differite	141.301,00	58.028,00	83.273,00
Oneri per risarcimenti e transazioni	5.035,85	28.741,46	-23.705,61
Arrotondamenti attivi	-	-0,11	0,11
Totale	2.274.759,07	5.033.415,67	- 2.758.656,60

Oneri diversi di gestione attività commerciale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Oneri materiale vario di consumo e non inventariabile	9.747,34	4.225,26	5.522,08
Costo acquisto carnet TIR/ATA	219.900,00	184.100,00	35.800,00
Oneri per acquisto libri e quotidiani	428,75	0,00	428,75
Diritti ed oneri di natura amministrativa	12,50	17,50	-5,00
Altre imposte e tasse	43.048,47	41.609,20	1.439,27
Oneri per acquisto cancelleria	-	8,00	-8,00
Spese acquisto Bollini Servizi Telematici	-	350,00	-350,00
Arrotondamenti passivi	-	0,01	-0,01
Arrotondamenti attivi	- 6,30	0,00	-6,30
Totale	273.130,76	230.309,97	42.820,79

Il carico fiscale della Camera risulta essere il seguente:

Imposte e tasse	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
Irap	1.025.787,00	1.058.511,00	-32.724,00
Ires	228.977,00	378.567,00	-149.590,00
Imposte locali e altri tributi	653.356,86	687.616,07	-34.259,21
Altri oneri fiscali	425,39	414,31	11,08
Imposte differite	141.301,00	58.028,00	83.273,00
Totale	2.049.847,25	2.183.136,38	-133.289,13

IRAP: la Camera ha provveduto a versare gli acconti mensili ai sensi dell'art 30 co. 5 D.Lgs. 446/97 e ha determinato l'IRAP 2023 pari ad € **1.025.787,00** al netto dei costi sostenuti per i lavoratori disabili. La variazione in aumento è correlata all'incremento del costo del personale.

In ambito commerciale, la determinazione dell'imposta avviene secondo il criterio del valore della produzione netta che, essendo negativo, non produce alcun onere fiscale.

IRES: pari a € **228.977,00** è stata determinata sulla base delle risultanze dell'esercizio delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.).

IMPOSTE LOCALI E ALTRI TRIBUTI: la voce per un ammontare complessivo pari a € **687.616,07** comprende tutte le altre imposte (IMU, TARI, Imposta di Registro, Bollo e altri tributi locali).

ALTRI ONERI FISCALI: PARI A € 414,31 si riferiscono alla ritenuta fiscale applicata a titolo definitivo sugli interessi maturati su conti bancari e postali.

IMPOSTE DIFFERITE: pari ad € **141.301,00** per imposta sostitutiva accantonata e calcolata sugli interessi del Prestito Obbligazionario concesso alla società Investimenti S.p.A., risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Altri investimenti mobiliari".

Quote associative

Tale voce comprende gli oneri che la Camera di Roma sostiene per gli organismi del sistema camerale, cioè la partecipazione al Fondo Perequativo, di cui all'art.18, comma 9 della Legge 580/93 e s.m.i., e le quote associative che l'Ente versa all'Unione Italiana delle Camere di Commercio ed all'Unione Regionale del Lazio.

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Partecipazione al fondo perequativo	1.538.134,64	1.472.899,12	65.235,52
Quota associativa Unioncamere	1.116.849,88	1.078.195,96	38.653,92
Totale	2.654.984,52	2.551.095,08	103.889,44

Per il **Fondo Perequativo** 2023 le percentuali di calcolo della quota sono quelle ordinarie, previste dall'articolo 7 del Decreto Mise/Mef del 21 aprile 2011. Dopo la definitiva riduzione del Diritto Annuale al 50%, raggiunta nel 2017 e disposta dal D.L. 90/2014, non è stato più necessario adattare in diminuzione le aliquote contributive.

Con nota n. 298071 del 02/10/2023 il MIMIT confermava l'applicazione delle aliquote ordinarie:

3,90% sulle entrate da diritto annuale fino a € 5.164.569,00

5,50% sulle entrate da diritto annuale da € 5.164.569,00 a € 10.329.138,00

6,60% sulle entrate da diritto annuale oltre a € 10.329.138,00.

Queste sono state applicate al diritto annuale riscosso al 31/12/2022, al netto della maggiorazione del Diritto Annuale del 20%;

Le quote associative relative all'Unione Italiana delle C.C.I.A.A. sono state calcolate sui dati del Bilancio approvato nel 2021.

L'Assemblea dell'**Unione Italiana delle CCIAA del 28/10/2022** ha stabilito per l'anno 2023 di mantenere l'aliquota contributiva al 2%.

Spese per organi istituzionali

La voce comprende la spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente come di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Compensi e indennità Collegio	44.576,28	42.000,00	2.576,28
Compensi Ind. E rimborsi Componenti Commissioni	20.041,20	12.706,00	7.335,20
Compensi e indennità Organismo indipendente di Valutazione della Performance	45.000,00	45.000,00	-
Rimborsi organi istituzionali	1.365,00	8.180,52	- 6.815,52
Compenso Responsabile della protezione dei dati	12.688,00	12.688,00	-
Oneri previdenziali su compensi organi collegiali e commiss.	73.794,04	7.134,97	66.659,07
Compensi organi istituzionali	324.503,20	360.000,00	- 35.496,80
Totale	521.967,72	487.709,49	34.258,23

INTERVENTI ECONOMICI

La voce registra il totale degli interventi economici dell'Ente nell'esercizio 2023 per complessivi € **33.556.832,31**.

La stessa si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative realizzate dall'Ente, sia attraverso interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi. Nella voce rientrano, inoltre, i contributi erogati a favore delle Aziende Speciali.

Per quanto concerne l'esercizio 2023, si segnala che con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 28 novembre 2022, la Camera ha approvato l'incremento del 20% del diritto annuale *ex art.* 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016, per il triennio 2023-2025, autorizzato con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, per finanziare quattro progetti: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Turismo e Cultura", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (Progetto Internazionalizzazione)", "Formazione Lavoro".

Nel dettaglio le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale 2023, calcolate a consuntivo con riferimento al solo tributo, e pari ad € 5.746.758,41, sono state così ripartite:

Descrizione progetto	% riparto	Risorse disponibili per progetto	Costo complessivo per progetto	Importo 2023 da accantonare per il progetto negli esercizi successivi
La Doppia transizione	10%	€ 2.873.379,21	€ 10.753.500,00	
Turismo e Cultura	6%	€ 1.724.027,52	€ 1.562.100,00	€ 161.927,52
Progetto internazionalizzazione	2,5%	€ 718.344,80	€ 650.875,00	€ 67.469,80
Formazione Lavoro	1,5%	€ 431.006,88	€ 312.665,00	€ 118.341,88
TOTALE	20%	€ 5.746.758,41	€ 13.279.140,00	

Si precisa che il "costo complessivo per progetto" comprende oltre alla spesa per voucher a favore delle imprese e ai costi per l'acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti, anche quelli di struttura relativi sia agli oneri del personale impiegato nell'attività dei medesimi progetti sia ai costi generali.

La parte di ricavo 2023 che non ha trovato correlazione nei costi di competenza è stata iscritta tra gli accantonamenti e sarà utilizzata per la realizzazione delle singole linee progettuali negli esercizi successivi.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
44.781.405,58	21.821.625,92	22.959.779,66

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento sono così ripartite:

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione ammortamento	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Immobilizzazioni immateriali	4.711,82	8.400,00	13.111,82
Totale	4.711,82	8.400,00	13.111,82

Immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività commerciale	Totale complessivo
Fabbricati	2.033.248,40	29.478,12	2.062.726,52
Fabbricati-ammortamento indeducibile	-	7.285,64	7.285,64
Impianti speciali di comunicazione	10.805,29	-	10.805,29
Impianti generici	273.382,95	9.537,77	282.920,72
Altre immobilizzazioni tecniche	111.828,93	-	111.828,93
Mobili d'ufficio	9.171,92	32,04	9.203,96
Arredi	45.826,11	-	45.826,11
Macchine apparecchiature e attrezzature varie	67.209,61	8.462,93	75.672,54
Macchine ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	60.151,74	-	60.151,74
Totale	2.611.624,95	54.796,50	2.666.421,45

La voce **Fabbricati-ammortamento indeducibile** si riferisce alla quota di ammortamento calcolato sul valore dell'area fabbricabile dell'immobile di via Appia, corrispondente al 20% del valore complessivo dell'immobile come stabilito dal D.L. n. 223 del 4/7/2006.

Le quote di accantonamento sono così ripartite:

Svalutazione crediti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acc.to al fondo svalutazione crediti diritto annuale di competenza	11.107.803,34	11.353.328,35	- 245.525,01
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale di competenza	3.398.842,39	3.380.043,01	18.799,38
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi da diritto annuale di competenza	2.692.635,24	763.614,78	1.929.020,46
Acc.to al fondo svalutazione crediti per diritto annuale incremento 20%	2.221.560,67	2.270.665,67	- 49.105,00
Acc.to al fondo svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale incremento 20%	679.768,48	676.008,60	3.759,88
Acc.to al fondo svalutazione crediti per interessi diritto annuale incremento 20%	51.093,42	8.446,95	42.646,47
Totale	20.151.703,54	18.452.107,36	1.699.596,18

Gli accantonamenti ai **fondi svalutazione crediti** sono stati determinati, come indicato dalla Circolare MISE n. 3622/C, applicando al valore complessivo dei crediti la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2016 e 2017) con almeno un anno di vita.

Si rinvia per maggiori dettagli nella sezione "Crediti da diritto annuale".

Fondi rischi e oneri:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Acc.to per arretrati retrib. e rinnovi contrattuali	535.000,00	540.000,00	- 5.000,00
Acc.to per ulteriore quota 20% D.A.	347.739,21	26.601,24	321.137,97
Acc.to per svalutazione societarie	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Acc.to svalut. Prestito obbligaz. Investimenti S.p.A.	543.466,82	223.186,00	320.280,82
Accantonamento per versamenti al Bilancio dello Stato	523.962,74	-	523.962,74
Totale	21.950.168,77	789.787,24	21.160.381,53

L'accantonamento per arretrati retributivi e rinnovi contrattuali è destinato a coprire i maggiori oneri per retribuzione ordinaria ed accessoria del personale dei livelli e dirigenziale derivanti dalla definizione di contratti.

L'accantonamento per ulteriore quota 20% Diritto Annuale è costituito dalle somme non direttamente utilizzate per i progetti finanziati con il 20% nel corso dell'anno 2023 che restano a disposizione per i progetti finanziati con il 20% nelle annualità successive.

L'accantonamento per svalutazioni societarie per 20 milioni di euro. Lo stesso è destinato a tutelare l'Ente dal rischio di svalutazione legato ad alcuni degli *asset* partecipativi della Camera con particolare riferimento ad Investimenti S.p.A. e CAR S.C.p.A., la cui partecipazione ammonta, rispettivamente, a € 55.653.614,32 (60,76%) e a € 25.627.957,67 (36,41%).

Per quanto concerne Investimenti SpA, entro l'anno, la stessa dovrà rimborsare il finanziamento di 20 milioni di euro al creditore ipotecario. La parte che potrebbe essere a carico della Camera è stimata in circa 12 milioni di euro. Inoltre, va considerato anche il Piano Industriale presentato dalla stessa società nel 2021, da cui emerge la necessità di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria urgenti richiesti per la messa in sicurezza del complesso fieristico, quantificabili per la Camera in almeno 9 milioni di euro.

Per quanto concerne CAR SCpA, è stato presentato un progetto di ampliamento industriale da finanziare, in parte con un aumento di capitale sociale, in parte con nuovi finanziamenti per circa 15 milioni di euro. Poiché l'Assemblea dei Soci non ha deliberato tuttora l'aumento di capitale, il clima di incertezza generato potrebbe ripercuotersi anche sulla sorte del finanziamento esterno, esponendo la Camera a un possibile rischio di svalutazione della partecipazione per circa 5 milioni di euro.

Pertanto, si è proceduto all'effettuazione dell'accantonamento di che trattasi tra i Fondi rischi. Questi ultimi, nel rispetto dei principi contabili MiSE divulgati con la circolare n. 3622/C del 2009, sono destinati a coprire "passività potenziali", ossia perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati.

Come previsto dal Regolamento e dal Codice Civile, per la loro determinazione non sono previsti criteri di valutazione specifici e la loro iscrizione in bilancio tiene conto esclusivamente dei principi generali della competenza economica e della prudenza.

L'accantonamento svalutazione Prestito obbligazionario Investimenti S.p.A. è finalizzato alla costituzione progressiva di un fondo a totale copertura tanto della quota capitale quanto della quota interessi del citato prestito. L'accantonamento effettuato nell'anno si riferisce a quest'ultima quota; la copertura per la quota capitale è stata già assicurata nelle annualità passate.

L'accantonamento per versamenti al Bilancio dello Stato per € 523.962,74. Si tratta dell'importo che l'Ente è chiamato a versare in base alle misure di contenimento su di esso ancora gravanti. Tale posta di bilancio era stata inserita in Aggiornamento tra gli

Oneri diversi di gestione ma in considerazione della nota diramata da Unioncamere nel mese di giugno non si è dato corso al versamento. In attesa di ulteriori indicazioni sull'argomento da parte della stessa Unione e dei Ministeri vigilanti si è proceduto ad accantonare la somma relativa, come previsto nella citata nota.

C) GESTIONE FINANZIARIA

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
1.340.353,74	1.790.359,42	- 450.005,68

I **proventi finanziari** sono così ripartiti:

Proventi finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Interessi attivi c/c tesoreria	1.636,06	1.593,50	42,56
Interessi su prestiti al personale	27.653,98	30.806,58	- 3.152,60
Altri interessi attivi	543.466,82	223.390,39	320.076,43
Proventi mobiliari	767.596,88	1.535.193,76	- 767.596,88
Totale	1.340.353,74	1.790.984,23	- 450.630,49

La voce **Interessi attivi c/c di tesoreria**, pressoché in linea con l'anno precedente, si riferisce agli interessi maturati nel corso dell'anno 2023. Le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura sono assoggettate al regime di Tesoreria Unica a far data dal primo febbraio 2015, come disposto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015). Dal primo gennaio 2016 il tasso di interesse annuo sulle somme depositate nelle contabilità fruttifere è determinato nella misura dello 0,001% lordo, così come definito con Decreto MEF-RGS prot. 50707 del 9 giugno 2016.

La voce **Altri interessi attivi** si riferisce per € 543.466,82 agli interessi lordi maturati sul prestito obbligazionario "*Investimenti S.p.A. 2013-2023*" calcolati al tasso di interesse modificato, come altre condizioni del prestito, nell'Assemblea degli obbligazionisti del 31/10/2019. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "altri investimenti mobiliari".

La voce **Proventi mobiliari** pari a € 767.596,88 si riferisce alla contabilizzazione del dividendo ordinario dell'esercizio 2022 della società Tecno Holding S.p.A.

Non sono presenti **Oneri Finanziari** nel Bilancio in questione:

Oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Interessi passivi	-	624,81	- 624,81
Totale	-	624,81	- 624,81

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazioni
22.008.316,92	6.651.210,87	15.357.106,05

Proventi straordinari:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Insussistenza di debito	3.975.522,28	1.780.813,14	2.194.709,14
Sopravvenienze attive	10.690.117,36	475.804,07	10.214.313,29
Sopravvenienze attive per diritto annuale Infocamere e Ruolo	6.479.591,02	3.870.936,42	2.608.654,60
Sopravvenienze attive per interessi d. a. Infocamere e Ruolo	133.172,22	234.119,62	-100.947,40
Sopravvenienze attive per sanzioni d. a. Infocamere e Ruolo	2.530.937,86	4.857.455,80	-2.326.517,94
Totale	23.809.340,74	11.219.129,05	12.590.211,69

Le **insussistenze di debito** si riferiscono alla eliminazione di poste passive relative ad anni pregressi non più necessarie.

Le **sopravvenienze attive** comprendono tanto i proventi relativi a esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2023 quanto altre componenti straordinarie di reddito. Si segnalano in particolare le sopravvenienze attive rilevate quale diretta conseguenza dello scioglimento dell'ex Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio che ha comportato l'assegnazione alla Camera di una quota di riparto pari a 8,3 mln di euro, costituiti per circa 3,1 mln di euro da liquidità e per 5,2 mln di euro dall'assegnazione della partecipazione in "Unioncamerelazio Servizi Srl in liquidazione".

A ciò si aggiunga la restituzione di quota parte di quanto versato nel triennio 2017/2019 a favore del MEF quale conseguenza delle misure di contenimento della spesa pubblica (la prima quota relativa al 2017 è pari a € 1,9 mln).

La voce **sopravvenienze attive per Diritto Annuale Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi per diritto annuale di competenza degli esercizi 1999/2004 e 2006/2022 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi **€ 5.224.351,63**;
- il maggior credito per il diritto annuale dal 2015 rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi **€ 878.165,17**;

- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **377.074,22**.

La voce **sopravvenienze attive per interessi Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi per interessi per ritardato pagamento del diritto annuale di competenza degli esercizi 2008, 2010, 2011 e 2019 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi € **26.057,06**;
- il maggior credito per interessi da diritto annuale rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e a seguito di riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi € **253,76**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **106.670,25**;
- incassi per introiti relativi ad annualità andate a ruolo per complessivi € **191,15**.

La voce **sopravvenienze attive per sanzioni Infocamere e Ruolo** comprende:

- gli incassi dei crediti per sanzioni per diritto annuale relativi agli esercizi 2010, 2014 - 2019 e 2021 eccedenti il credito netto iscritto in bilancio per complessivi per € **332.957,87**;
- il maggior credito per sanzioni sul diritto annuale dal 2015 rilevato al momento dell'emissione dei ruoli e a seguito di riaccertamenti come da rilevazioni Infocamere per complessivi € **2.069.220,19**;
- il riallineamento dei crediti alle rilevazioni Infocamere per le annualità a partire dal 2009 per complessivi € **128.228,27**;
- incassi per introiti relativi ad annualità andate a ruolo per complessivi € **531,53**.

Oneri straordinari:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Totale
Acc.to fondo svalut. Crediti D.A. per ruolo e sopravvenienze	1.377.916,97	4.024.074,86	- 2.646.157,89
Restituzione diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti	2.162,93	1.524,93	638,00
Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere	104.336,63	91.802,21	12.534,42
Sopravvenienze passive per interessi d. a. Infocamere	122,52	1,91	120,61
Sopravvenienze passive per sanzioni d. a. Infocamere	252.916,24	271.128,66	- 18.212,42
Minusvalenze da alienazioni	3.021,61	2.386,10	635,51
Sopravvenienze passive	54.107,60	49.443,68	4.663,92
Insussistenza di credito	6.439,32	127.555,83	- 121.116,51
Totale	1.801.023,82	4.567.918,18	- 2.766.894,36

La voce **Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale per ruolo e sopravvenienze Infocamere** accoglie la svalutazione degli ulteriori crediti iscritti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito all'emissione dei ruoli (annualità tributo 2020) per **€ 1.377.916,97**. Tale allocazione tiene conto della scelta operata dalla commissione ministeriale di imputare il maggior credito tra i proventi straordinari.

La svalutazione è stata eseguita applicando la medesima percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto/sanzioni/interessi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (2019 e 2018) come per la determinazione dell'accantonamento dell'anno di competenza.

La voce **Restituzione diritto annuale anni precedenti** si riferisce agli importi versati e non dovuti, prima del 2009, dagli utenti e restituiti agli stessi.

La voce **Sopravvenienze passive per diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2021 e 2022, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad **€ 19.226,30**;
- all'utilizzo in compensazione dei crediti per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di **€ 85.110,33**.

La voce **Sopravvenienze passive per interessi da diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- all'utilizzo in compensazione dei crediti da interesse per diritto annuale vantati dai contribuenti e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di **€ 77,62**;
- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2020/2021/2022, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad **€ 44,90**;

La voce **Sopravvenienze passive per sanzioni da diritto annuale Infocamere** si riferisce:

- al riaccertamento in diminuzione del credito iscritto in bilancio, per le annualità 2019,2020,2021 e 2022, per effetto di pagamenti intervenuti con ravvedimento, definiti dal sistema informativo InfoCamere, pari ad **€ 252.549,10**;
- all'utilizzo in compensazione dei crediti da sanzioni per diritto annuale vantati dai contribuenti per il pagamento di altri loro debiti tributari e agli esborsi per il rimborso alle altre Camere delle somme di loro competenza, non comprese nell'elenco Infocamere riportato tra i Debiti Diversi, versate dagli utenti per un importo complessivo di **€ 367,14**;

La voce **Minusvalenze da alienazioni** deriva da radiazioni di beni non completamente ammortizzati effettuate in corso d'esercizio.

La voce **Sopravvenienze passive** è relativa a costi di esercizi precedenti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2023.

Le **insussistenze di credito** si riferiscono alla eliminazione di poste attive relative ad anni pregressi non più riscuotibili.

E) RETTIFICHE DI VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA

Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022	Variazione
-	-	-

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il risultato positivo dell'attività commerciale per l'anno 2023 è pari a **€ 208.230,34**. Tale valore produrrà effetti ai fini IRES in sede di dichiarazione dei redditi.

In ambito istituzionale il carico fiscale dell'IRES grava come ogni anno sui redditi dei fabbricati istituzionali e sui redditi da capitale percepiti (dividendi e interessi relativi a prestiti concessi ai propri dipendenti).

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Tale voce accoglie per **€ 141.301,00** la ritenuta fiscale sugli interessi attivi maturati nel 2023 sul Prestito obbligazionario "*Investimenti S.p.A.*". Tale importo viene imputato in bilancio per il rispetto della competenza economica, in quanto avrà la sua manifestazione finanziaria solo nel momento in cui saranno erogati gli interessi attivi, ovvero alla restituzione del prestito. A tal fine, il debito verso l'Erario non risulta presente nei debiti tributari bensì nel Fondo Imposte. L'imposta è stata determinata in base alle aliquote vigenti secondo le disposizioni contenute nel D.L. 66/2014. L'incremento rilevato pari a € 86.805,00 è diretta conseguenza del maggior tasso d'interesse in vigore nel 2023.

ALLEGATO A

RISCHI PER FIDEIUSSIONI ED AVALLI					
FORNITORE	ATTO			DESCRIZIONE	IMPORTO
	TIPO	NUMERO	DATA		
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.525.368,00
Banca Popolare di Ancona	Del. Giunta	158	21/07/2003	convenzione scaduta il 30.09.2010	1.682.993,00
Unipol Banca	Det. Dirig.	15	14/02/2007	convenzione scaduta il 30.06.2010	461.053,00
Unicredit	Del. Giunta	146	20/12/2005	convenzione scaduta il 31.12.2009	2.818.910,00
	Del. Giunta	125	14/07/2008		
Unionfidi Lazio	Del. Giunta	144	12/07/2004	convenzione scaduta il 31.12.2007	1.517.532,00
Banca di Credito Cooperativo di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	81.797.364,38
Unicredit	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Sondrio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca Nazionale del Lavoro	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Unipol Banca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Monte dei Paschi di Siena	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Roma	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare del Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco Desio Lazio	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Credito Artigiano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2012	
Banca Popolare di Ancona	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare Commercio e Industria	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banco di Brescia	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Bergamo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare di Milano	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Imprebanca	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2016	
Cassa di Risparmio della provincia di Chieti	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Intesa Sanpaolo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2014	
Banca di Frascati di Credito Cooperativo	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca Popolare del Frusinate	Decr. Pres.	6	30/03/2009	convenzione scaduta il 31/12/2015	
Banca delle Marche	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	86.500,00
Unicredit	Del. Giunta	129	08/06/2011	convenzione scaduta il 31/12/2014	196.950,00
TOTALE (A)					91.086.670,38

FONDI RISCHI PER GARANZIE PRESTATE		
ANNO	DESCRIZIONE	IMPORTO
31/12/2022	Ammontare fondo rischi per garanzie prestate	73.609.170,01
2023	Quota fondo per gli accantonamenti graduali destinati alla creazione di una riserva relativa alle iniziative di facilitazione dell'accesso al credito a favore delle imprese del territorio	-
31/12/2023	TOTALE FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE (B)	73.609.170,01
TOTALE AL NETTO DEL FONDO RISCHI (A-B)		17.477.500,37

ALLEGATO B

CONTRATTI PLURIENNALI							
DESCRIZIONE	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2024	QUOTA 2025	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A					
Locazione magazzino mobili (via Casilina)	1-lug-22	30-giu-28	€ 248.880,00	€ 41.480,00	€ 41.480,00	€ 103.700,00	€ 186.660,00
Reception	1-gen-21	31-dic-24	€ 3.368.152,44	€ 842.038,11			€ 842.038,11
Consegna plichi			€ 861.645,09	€ 215.411,27			€ 215.411,27
Noleggio auto			€ 79.716,48	€ 19.929,12			€ 19.929,12
Ponte radio			€ 92.236,80	€ 23.059,20			€ 23.059,20
Accoglienza Hadrianeum			€ 1.124.074,79	€ 281.018,70			€ 281.018,70
Pulizie stabili camerati	1-mar-20	28-feb-24	€ 3.532.563,11	€ 147.190,13			€ 147.190,13
Servizio di movimentazione e trasporto beni per l'allestimento di manifestazioni ed eventi	1-nov-22	31-ott-24	€ 109.800,00	€ 45.750,00			€ 45.750,00

CONTRATTI PLURIENNALI							
DESCRIZIONE	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2024	QUOTA 2025	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A					
Servizi assicurativi	31-dic-23	31-dic-26	8.595,00	2.865,00	2.865,00	2.865,00	€ 8.595,00
	31-dic-23	31-dic-24	16.366,57	16.366,57			€ 16.366,57
Servizi assicurativi	31-dic-23	31-dic-26	116.700,00	38.890,00	38.890,00	38.890,00	€ 116.670,00
	31-dic-23	31-dic-26	€ 5.988,00	1.996,00	1.996,00	1.996,00	€ 5.988,00
Servizio di manutenzione ordinaria piante ornamentali Roof Garden	1-apr-19	1-apr-25	€ 28.992,00	€ 4.832,00	€ 1.208,00		€ 6.040,00
Servizio di guardiania e controllo accessi sede Via Capitan Bavastro	1-gen-23	31-dic-24	€ 111.908,16	€ 55.954,08			€ 55.954,08
Servizio di manutenzione ordinaria piante stabili camerali	1-mar-21	28-feb-25	€ 46.120,00	€ 11.530,00	€ 1.921,67		€ 13.451,67
Servizi di pulizia sede di Via Capitan Bavastro	1-set-22	31-ago-23	€ 73.811,22	€ 49.207,48			€ 49.207,48

CONTRATTI PLURIENNALI							
DESCRIZIONE	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2024	QUOTA 2025	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A					
Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti sedi camerali	1-gen-22	31-dic-23	€ 37.116,16	€ 37.116,16			€ 37.116,16
Servizio raccolta rifiuti speciali Laboratorio Chimico	8-lug-22	7-lug-25	€ 14.457,00	€ 4.819,00	€ 2.811,08		€ 7.630,08
Consip Fonia Fissa 5	10-dic-19	2-ott-23	€ 91.195,00	€ 17.842,50			€ 17.842,50
Consip Fonia Mobile 9	1-gen-24	31-mag-24	€ 4.026,00	€ 4.026,00			€ 4.026,00
Consip Energia Elettrica 20	1-gen-24	30-giu-24	€ 227.000,00	€ 227.000,00	€ -	€ -	€ 227.000,00
Consip Gas Naturale 14	1-gen-24	30-apr-24	€ 95.160,00	€ 95.160,00			€ 95.160,00
Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici	1-apr-22	31/03/2024	€ 971.776,00	€ 121.472,00			€ 121.472,00
Servizio di notifica atti giudiziari	1-gen-21	31-dic-24	€ 1.320.000,00	€ 440.000,00			€ 440.000,00

CONTRATTI PLURIENNALI							
DESCRIZIONE	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2024	QUOTA 2025	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A					
Servizio di affrancatura e consegna della posta ordinaria, descritta e pacchi	1-gen-23	31-dic-24	€ 39.000,00	€ 19.500,00			€ 19.500,00
Noleggio auto Metrico	1-gen-22	31-dic-24	€ 9.686,80	€ 3.228,94			€ 3.228,94
Servizio di formazione in modalità tutoring del personale della Camera	1-dic-23	30-nov-24	€ 45.000,00	€ 41.250,00			€ 41.250,00
Servizio di connessione alla rete nazionale Infocamere (ICRete) delle sedi secondarie della CCIAA	1-gen-22	31-dic-24	€ 96.075,00	€ 32.025,00			€ 32.025,00
Servizio di assistenza amministrativa, fiscale tributaria e societaria	1-giu-22	31-mag-24	€ 48.214,40	€ 10.044,67			€ 10.044,67
Contratto per l'applicazione presso la Camera del Decreto Legislativo n. 1/2008 sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.	1-lug-20	30-giu-24	€ 197.172,36	€ 24.646,54			€ 24.646,54
Servizio di manutenzione e conduzione degli impianti elettrici, idricosanitari, meccanici, antincendio e speciali presso tutte le sedi della Camera di Commercio di Roma. CIG 7957848FE6	1-gen-20	31-dic-25	€ 3.586.825,18	€ 597.804,20	€ 597.804,20		€ 1.195.608,40
Manutenzione ordinaria degli archivi compatibili a servizio di tutte le sedi camerali. CIG ZD233985E4	1-dic-23	30-nov-24	€ 15.555,00	€ 9.785,42			€ 9.785,42

CONTRATTI PLURIENNALI							
DESCRIZIONE	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2024	QUOTA 2025	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A					
Varie sedi – manutenzione ordinaria di tutti gli impianti elevatori a servizio degli immobili della camera CIG Z1A2DC12DD	1-set-20	31-ago-24	€ 47.667,84	€ 7.944,64			€ 7.944,64
Servizio di supporto tecnico-amministrativo ai lavori e manutenzioni della CCIAA di Roma	15-mag-23	14-mag-25	€ 53.741,00	€ 26.870,50	€ 11.196,05		€ 38.066,55
Servizio di gestione dei servizi telefonici della CCIAA di Roma in tecnologia VOIP	1-gen-23	31-dic-27	€ 148.156,80	€ 29.631,36	€ 29.631,36	€ 59.262,72	€ 118.525,44
Acquisizione licenza d'uso di un software per la gestione delle gare telematiche	6-mar-19	5-mar-25	€ 47.824,00	€ 7.970,67	€ 1.328,44		€ 9.299,11
Servizio di fornitura di terminali per la rilevazione delle presenze del personale, manutenzione e assistenza	1-gen-22	31-dic-24	€ 39.895,70	€ 13.298,57			€ 13.298,57
Fornitura di infrastruttura per ricarica auto elettriche e servizi connessi	1-gen-22	31-dic-27	€ 37.981,04	€ 6.330,18	€ 6.330,18	€ 12.660,36	€ 25.320,72
Convenzione per la gestione di servizio di cassa della Camera	1-ago-21	31-lug-24	€ 3.660,00	€ 711,67			€ 711,67
Interventi tecnici di manutenzione/adeguamento a nome di i.e. e di rete, di CDZ e climatizzazione - monitoraggio impianti CDZ	1-mar-24	28-feb-27	€ 118.830,00	€ 33.008,33	€ 39.610,00	€ 46.211,67	€ 118.830,00

CONTRATTI PLURIENNALI							
DESCRIZIONE	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2024	QUOTA 2025	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A					
Interventi tecnici di manutenzione/adeguamento alle normative - manutenzione serramenti interni ed esterni	1-feb-21	31-gen-25	€ 296.969,48	€ 74.242,37	€ 6.186,86		€ 80.429,23
Piccola manutenzione edile delle sedi camerali	1-feb-24	31-gen-26	€ 86.717,60	€ 39.745,57	43.358,80	3.613,23	€ 86.717,60
Manutenzione piattaforma ZUTEC gestione immobili	1-ago-22	31-lug-24	€ 92.114,80	€ 26.866,82			€ 26.866,82
Manutenzione bollatrici	1-lug-23	30-giu-25	€ 5.270,40	€ 2.635,20	€ 1.317,60		€ 3.952,80
Noleggio n.1 apparecchiatura multifunzione in convenzione	24-giu-21	23-giu-26	€ 8.714,95	€ 1.742,99	€ 1.742,99	€ 871,50	€ 4.357,48
Servizio di produzione di materiale video e multimediale destinato alla comunicazione istituzionale	1-mar-22	29-feb-24	€ 158.600,00	€ 13.216,67			€ 13.216,67
Servizio di gestione, sviluppo e consolidamento degli spazi di comunicazione social e multimediali della Camera	1-mar-22	29-feb-24	€ 158.600,00	€ 13.217,67			€ 13.217,67

CONTRATTI PLURIENNALI							
DESCRIZIONE	DECORRENZA		TOTALE CONTRATTO	QUOTA 2024	QUOTA 2025	ANNI SEG.	TOTALE QUOTE
	DA	A					
Servizio di assistenza normativa	1-mar-22	29-feb-24	€ 158.600,00	€ 13.218,67			€ 13.218,67
Servizio di supporto specialistico alle attività della Sezione Regionale Lazio dell'Albo Gestori Ambientali	1-gen-23	31-dic-25	€ 1.674.000,00	€ 558.000,00	€ 558.000,00		€ 1.116.000,00
Servizio di fornitura di toner per stampanti e smaltimento toner esausti	24-gen-23	23-gen-25	€ 82.960,00	€ 41.480,00	€ 3.456,67		€ 44.936,67
Servizio di supporto specialistico alle attività della Sezione Regionale Lazio dell'Albo Gestori Ambientali	1-gen-23	31-dic-25	€ 1.674.000,00	€ 558.000,00	€ 558.000,00		€ 1.116.000,00
Servizio di fornitura di toner per stampanti e smaltimento toner esausti	24-gen-23	23-gen-25	€ 82.960,00	€ 41.480,00	€ 3.456,67		€ 44.936,67
Servizio di fornitura di toner per stampanti e smaltimento toner esausti	24-gen-23	10-feb-28	€ 100.366,20	€ 20.073,24	€ 20.073,24	€ 41.819,25	€ 81.965,73

Totale € 7.297.477,75